



## LICEO SCIENTIFICO STATALE "U. DINI"

Via Benedetto Croce, 36 – 56100 Pisa

tel.: 050 20036 fax: 050 29220 <http://www.liceodini.it/> pips02000a@istruzione.it

# ***Esame di Stato 2012/2013***

## Documento del Consiglio di Classe

**Classe V                      Sez. D**

**Indirizzo: SCIENTIFICO**

## Indice

Composizione del consiglio di classe	pag. 2
Finalità dell'indirizzo e quadro orario	pag. 3
Elenco dei candidati	pag. 4
Presentazione e storia della classe	pag. 5
Continuità didattica	pag. 6
Obiettivi didattici e contenuti disciplinari	pag. 7
Obiettivi trasversali	pag. 7
Metodologie	pag. 7
Strumenti di verifica/criteri di valutazione	pag. 8
Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari	pag. 10
Attività di recupero/potenziamento	pag. 11
Relazioni e programmi delle singole discipline	pag. 21

## Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materia/e insegnata/e	Firma docente
<b>Silvia Gentilini*</b>	ITALIANO	
<b>Silvia Gentilini*</b>	LATINO	
<b>Gianfranco Giovannone*</b>	LINGUA STRANIERA	
<b>Antonia Pellegrino</b>	STORIA	
<b>Antonia Pellegrino</b>	FILOSOFIA	
<b>Daniela Bartolozzi</b>	SCIENZE	
<b>Pompeo Antonio De Biase</b>	FISICA	
<b>Pompeo Antonio De Biase</b>	MATEMATICA	
<b>Massimo Rossi *</b>	STORIA DELL'ARTE	
<b>Maria Teresa Marchi</b>	EDUCAZIONE FISICA	
<b>Luciano Pratesi</b>	RELIGIONE	

\* Con l'asterisco sono contrassegnati i commissari interni

## **FINALITA' DELL'INDIRIZZO** (dal P.O.F. a.s. 2012/13)

In accordo con i principi fondamentali sanciti dalla Costituzione, il Liceo Dini si è sempre proposto come finalità principale la formazione di un cittadino consapevole, educato allo spirito critico, all'esercizio della libertà e al rispetto del pluralismo democratico; sul piano culturale, si è dato come traguardo la preparazione di uno studente dotato di una solida formazione di base, il quale, all'interno di un percorso di studi scientifico nei metodi di indagine e nell'indirizzo delle conoscenze, abbia ricevuto una formazione di qualità anche nell'ambito umanistico, avendo modo di definire nel tempo le proprie attitudini e i propri interessi e risultando in grado di proseguire gli studi in qualunque settore; la maggior parte dei nostri allievi si iscrive all'università, distribuendosi in tutte le facoltà, anche se sono privilegiate quelle scientifiche.

### **QUADRO ORARIO**

	I	II	III	IV	V
Religione/Att.alt.	1	1	1	1	1
Lingua e lett.italiana	4	4	4	3	4
Lingua e lett. latina	4	5	4	4	3
Lingua Straniera	3	4	3	3	4
Storia	3	2	2	2	3
Geografia	2	-	-	-	-
Filosofia	-	-	2	3	3
Matematica	5	5	5	5	5
Fisica	3	3	3	3	3
Scienze	3	4	4	4	3
Dis. e Storia Arte	2	2	2	2	2
Ed.Fisica	2	2	2	2	2
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>33</b>

## ELENCO dei CANDIDATI

	Cognome	Nome
1	Aiello	Erica
2	Batini	Ilaria
3	Brogi	Letizia
4	Bronzini	Mattia
5	Ceraolo	Michele
6	Citro	Matteo
7	Del Punta	Lavinia
8	Dell'Agnello	Diletta
9	Gambini	Margherita
10	Graffagnino	Andrea
11	Grazzini	Alice
12	Guarnaccia	Francesco
13	Lamberti	Giulia
14	Lazzerini	Martina
15	Mapelli	Jacopo
16	Mara	Federico
17	Martini	Fabio
18	Menchelli	Matilde
19	Michelotti	Laura
20	Minucci	Laura
21	Palma	Marco
22	Pashaj	Keliana
23	Pozzana	Federico
24	Ravaioli	Diego
25	Sommovigo	Laura
26	Valentini	Tommaso

## PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe, formata da 26 alunni (14 femmine e 12 maschi), presenta una composizione alquanto mutata rispetto al primo anno del corso di studi. Dei 26 alunni iniziali, 7 si sono trasferiti e 2 sono stati respinti (1 in prima e 1 in seconda). In seconda si sono aggiunti tre alunni che avevano frequentato il primo anno in due sezioni diverse di questo stesso Liceo. In terza, sono entrati a far parte della classe sei alunni provenienti da una seconda di questo stesso Liceo la cui terza non è stata formata, e un alunno non ammesso alla classe successiva della sezione D che però, alla fine dello scorso anno scolastico, non è stato ammesso in quinta.

Il gruppo che si presenta all'Esame di Stato è quindi frutto di una indubbia selezione e nel contempo si è dimostrato, soprattutto nel corso del terzo anno, in grado di accogliere numerosi elementi esterni favorendo il loro inserimento nella classe e ristabilendo, pur con le ovvie difficoltà, una apprezzabile socializzazione e coesione.

Più lineare è stato invece il percorso della classe sotto il profilo della continuità didattica, che nel corso del triennio conclusivo è stata conservata per gli insegnamenti di Matematica e Fisica, Filosofia e Storia, Scienze, Inglese (già a partire dalla seconda), Storia dell'Arte, Educazione Fisica e Insegnamento della Religione Cattolica (per gli ultimi tre insegnamenti a partire dalla prima). Gli insegnamenti di Italiano e Latino invece erano disgiunti in terza e sono stati unificati l'anno successivo in una nuova docente che ha conservato la continuità didattica negli ultimi due anni.

Nel corso del triennio la classe si è sempre contraddistinta per un atteggiamento di grande disponibilità al dialogo educativo, di responsabilità, di impegno e serietà nell'affrontare lo studio. Questo vale non solo per il gruppo di alunni che ha raggiunto risultati ottimi in molte discipline, ma anche e forse in misura maggiore per coloro che hanno lavorato con assiduità per colmare lacune contenutistiche e metodologiche.

Solo un esiguo numero di alunni si è mostrato talvolta poco capace di mantenere costanti e adeguati i livelli di attenzione e di lavoro; tale atteggiamento si è tradotto in una rielaborazione non sempre adeguata degli argomenti di studio.

La maggior parte della classe ha lavorato con costanza ed impegno, riuscendo a raggiungere buoni risultati in tutte o quasi le discipline.

Un'ulteriore fascia di livello è rappresentata dal gruppo di alunni che si è attestato su ottimi livelli di profitto, sostenuto in questo anche da spiccati interessi personali.

Durante l'intero triennio, comunque, la classe ha affrontato le problematiche sia scolastiche che extrascolastiche con maturità, raggiungendo un più che soddisfacente livello di preparazione complessiva.

Va infine segnalato che l'anticipazione, decisa dal Ministero dell'Istruzione, dei test di ammissione ad alcune facoltà e accademie al periodo immediatamente a ridosso dell'Esame di Stato o, in qualche caso, addirittura ai mesi immediatamente precedenti la chiusura dell'anno scolastico, ha avuto su molti studenti di questa classe un effetto abbastanza destabilizzante: il carico di lavoro derivante dalla preparazione simultanea di prove ugualmente impegnative ha in qualche caso rischiato di compromettere una conclusione del percorso scolastico coerente con l'impegno e i risultati del triennio.

## CONTINUITÀ DIDATTICA

DISCIPLINE	CLASSE 3 <sup>A</sup>	CLASSE 4 <sup>A</sup>	CLASSE 5 <sup>A</sup>
Italiano	Maria Cristina Viti	Silvia Gentilini	Silvia Gentilini
Latino	Carla Vittoria Di Bari	Silvia Gentilini	Silvia Gentilini
Lingua straniera	Gianfranco Giovannone	Gianfranco Giovannone	Gianfranco Giovannone
Storia	Antonia Pellegrino	Antonia Pellegrino	Antonia Pellegrino
Filosofia	Antonia Pellegrino	Antonia Pellegrino	Antonia Pellegrino
Matematica	Pompeo Antonio De Biase	Pompeo Antonio De Biase	Pompeo Antonio De Biase
Fisica	Pompeo Antonio De Biase	Pompeo Antonio De Biase	Pompeo Antonio De Biase
Scienze	Daniela Bartolozzi	Daniela Bartolozzi	Daniela Bartolozzi
Dis.e St. dell'Arte	Massimo Rossi	Massimo Rossi	Massimo Rossi
Ed. fisica	Maria Teresa Marchi	Maria Teresa Marchi	Maria Teresa Marchi
Religione	Luciano Pratesi	Luciano Pratesi	Luciano Pratesi

## **OBIETTIVI DIDATTICI E CONTENUTI DISCIPLINARI (conoscenze, competenze acquisite)**

- ◆ Conoscere i contenuti fondamentali delle discipline
- ◆ Esprimere le proprie conoscenze attraverso l'uso dei linguaggi e degli strumenti specifici delle singole discipline
- ◆ Operare confronti e sintesi di contenuti attinenti a singoli percorsi disciplinari o ad ambiti disciplinari diversi
- ◆ Applicare le procedure logiche ed i metodi di analisi appresi anche all'esame di contenuti nuovi, se pur afferenti ad ambiti disciplinari noti
- ◆ Approfondire alcuni temi o problemi in modo autonomo e personale.

## **OBIETTIVI TRASVERSALI**

Nel triennio il Consiglio di Classe, attraverso la diversità dei contenuti disciplinari, ha condiviso e perseguito alcuni obiettivi educativi comuni ritenuti fondamentali per lo sviluppo della personalità degli studenti:

- ◆ Rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali
- ◆ Disponibilità al confronto
- ◆ Capacità di autovalutazione per quanto attiene tanto il profitto scolastico quanto il comportamento
- ◆ Capacità di organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio lavoro
- ◆ Capacità di rapportarsi agli altri in un lavoro di gruppo
- ◆ Capacità di rispettare gli impegni assunti e le consegne ricevute
- ◆ Sviluppare interesse e curiosità autonomi nei confronti delle discipline di studio.

## **METODOLOGIE**

Tenendo conto della centralità dello studente nei processi di apprendimento, i docenti, oltre a far uso della lezione frontale, hanno attribuito ampia rilevanza al lavoro in classe, sotto forma di dialogo, discussione, formulazione e verifica di ipotesi, soluzioni di problemi.

Il lavoro autonomo di rielaborazione e di acquisizione delle conoscenze è stato comunque ritenuto indispensabile per il conseguimento di un'efficace azione formativa.

Si è cercato di aprire l'attività didattica al rapporto con l'esterno, allo scopo di creare occasioni di apprendimento stimolanti, innovative, culturalmente avanzate, promuovendo incontri con esperti o partecipando alle iniziative culturali organizzate dall'Istituto o da altri enti operanti sul territorio.



## IN SINTESI SONO STATE ADOTTATE LE METODOLOGIE SEGUENTI:

- ◆ Lezione frontale
- ◆ Lezione dialogata (o interattiva)
- ◆ Lavoro di gruppo
- ◆ Attività laboratoriale
- ◆ Utilizzo guidato di riviste, libri, sussidi audiovisivi
- ◆ Lezioni fuori sede
- ◆ Visite guidate
- ◆ Viaggi di istruzione
- ◆ Partecipazione ai progetti del Liceo
- ◆ Sviluppo di attività e progetti personali

## STRUMENTI ED ATTREZZATURE

- ◆ testi
- ◆ dispense
- ◆ materiale cartaceo, audiovisivo e digitale
- ◆ riproduzione di documenti
- ◆ laboratori
- ◆ palestra

## STRUMENTI DI VERIFICA / CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata attribuita sulla scorta di motivate proposte di voto dei singoli docenti, approvate dal Consiglio di Classe e basate sui seguenti criteri:

- ◆ esito di un congruo numero di prove scritte, orali o pratiche
- ◆ grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari
- ◆ grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali individuati da ciascun Consiglio di Classe.

## STRUMENTI DI VERIFICA:

- ◆ verifiche scritte in classe strutturate e non strutturate, secondo la tipologia ritenuta di volta in volta più consona dal docente e comunicata alla classe
- ◆ verifica del regolare svolgimento dei compiti assegnati per casa e della loro esecuzione in modo corretto ed attento
- ◆ verifiche orali (interrogazioni, risposte a domanda del docente, interventi spontanei dal posto, esposizioni autonome o guidate di ricerche, approfondimenti, contributi personali o di gruppo)
- ◆ relazioni sulle attività laboratoriali
- ◆ test di ascolto in lingua straniera

- ◆ contributi in forma scritta per la partecipazione alle attività dei progetti
- ◆ analisi di testi, immagini o documenti, risoluzione di problemi o di esercizi.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE IN DECIMI:

- ◆ **gravemente insufficiente** (fino a 4): conoscenza mancata o gravemente lacunosa dei contenuti minimi, incapacità di orientarsi, serie difficoltà di esposizione
- ◆ **insufficiente** (5): conoscenza parziale dei contenuti minimi, difficoltà nell'orientamento, esposizione incerta e poco appropriata
- ◆ **sufficiente** (6): conoscenza dei contenuti minimi, capacità di orientarsi con l'aiuto del docente, espressione globalmente corretta
- ◆ **discreto** (7): conoscenza abbastanza estesa dei contenuti, esposizione corretta, capacità di applicazione degli strumenti acquisiti
- ◆ **buono** (8): conoscenza ampia e sicura dei contenuti, padronanza del linguaggio specifico, capacità di collegamento all'interno della disciplina
- ◆ **ottimo** (9-10): autonomia e precisione nel metodo di lavoro, conoscenza approfondita, rielaborazione personale di quanto appreso con eventuali collegamenti interdisciplinari.

#### CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento si realizza sulla base dei seguenti criteri:

VOTO	DESCRITTORI
<b>10</b>	Rispetta le norme che regolano la vita scolastica. Frequenta con assiduità le lezioni. Dimostra vivo interesse per tutte le attività proposte dalla scuola. Ottempera con sistematicità agli obblighi scolastici. Interagisce positivamente con i compagni e i docenti, svolgendo un ruolo propositivo e di stimolo nell'ambito della classe.
<b>9</b>	Rispetta le norme che regolano la vita scolastica. Frequenta assiduamente le lezioni. Ottempera con sistematicità agli obblighi scolastici. Interagisce positivamente con i compagni e i docenti, svolgendo un ruolo positivo nell'ambito della classe.
<b>8</b>	Tiene un comportamento generalmente rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica. Frequenta con sostanziale regolarità le lezioni. Interagisce positivamente con i compagni ed i docenti.
<b>7</b>	Non contribuisce, con i suoi atteggiamenti, a creare in classe un clima positivo.

Non assiduo nella frequenza, talvolta si assenta per evitare le verifiche programmate.  
Risulta spesso in ritardo all'avvio delle lezioni.  
Alcuni suoi comportamenti sono stati oggetto di annotazione disciplinare sul registro di classe.

- 6** Frequenta le lezioni poco assiduamente.  
Risulta spesso in ritardo all'avvio delle lezioni.  
Crea in classe un clima poco adatto ad un sereno dialogo educativo a causa di atteggiamenti tendenti a disturbare la lezione, o scorretti nei confronti dei compagni.  
Manifesta atteggiamenti poco rispettosi nei confronti dei docenti o del personale scolastico.  
Il suo comportamento è stato oggetto di richiami scritti, annotati sul registro di classe e comunicati alla famiglia.  
Da parte del Consiglio di Classe ha ricevuto, come sanzioni disciplinari, sospensioni da 1 a 15 giorni.
- 5** Ha commesso atti per i quali è stata precedentemente irrogata, come sanzione disciplinare, una sospensione superiore ad un periodo di 15 giorni in base all'art.4, cc.6, 9, 9 bis D.P.R. 249/98 come modificato dal D.P.R.235/07.

## **PERCORSI FORMATIVI, PROGETTI, ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI**

Da parte del Consiglio di Classe non è mai mancata l'attenzione a evidenziare le connessioni interdisciplinari negli argomenti di studio. Se per motivi di tempo e di organizzazione del lavoro, interni al Consiglio o riconducibili alla vita scolastica nel suo complesso, non sempre tale attenzione si è potuta tradurre in sperimentazioni interdisciplinari di ampio respiro, vi è sempre stata tuttavia una collaborazione effettiva tra docenti per affrontare da vari punti di vista, in modo coordinato, nodi essenziali della storia della cultura, privilegiando la comprensione ed il consolidamento delle competenze piuttosto che un'acquisizione prettamente nozionistica. Per ciò che concerne il lavoro nelle singole discipline ed i punti-chiave trattati si rinvia alle relazioni ed ai programmi qui allegati dei singoli insegnanti.

Durante il triennio sono stati realizzati i seguenti progetti e iniziative:

◆ Partecipazione, per tutto il triennio, al progetto "Incontro con la legalità", che ha previsto, nel corso degli anni, incontri con alcuni sindaci in prima linea nella lotta contro la criminalità organizzata, con Massimo Caponnetto, figlio del giudice Antonino Caponnetto, con Nicola Gratteri e Antonio Nicaso, procuratore aggiunto presso il tribunale di Reggio Calabria il primo e giornalista, scrittore, esperto di 'ndrangheta il secondo, e infine con Attilio Bolzoni, giornalista.

- ◆ Modulo di sperimentazione didattico-teatrale, con analisi e riscrittura drammaturgica di un gruppo di significative novelle del *Decameron* di Boccaccio (a.s. 2010/2011).
- ◆ Laboratorio teatrale sull'Orlando Furioso, con l'esperto Franco Farina (a.s. 2011/2012).
- ◆ Visione di uno spettacolo teatrale dal titolo "Gal Y Leo. Dialogo semiserio intorno alla scienza", su Galileo Galilei e Leonardo Fibonacci, nell'ambito di un programma di iniziative su "Teatro e Scienza" (a. s. 2011/2012).
- ◆ Lezione/spettacolo su Pirandello a Firenze, Teatro di Rifredi (a.s. 2012/2013).
- ◆ Progetto "Fisica in inglese" (a.s. 2011/2012).
- ◆ Olimpiadi di Matematica (a.s. 2011/2012).
- ◆ Olimpiadi della Fisica ( a.s. 2011/2012 e a.s. 2012/2013).
- ◆ Olimpiadi della Chimica ( a.s. 2011/2012 e a.s. 2012/2013).
- ◆ Olimpiadi di Biologia (a.s. 2012/2013).
- ◆ Partecipazione, nell'intero triennio, alle iniziative della "Giornata della Memoria" (con visione delle seguenti proiezioni presso il Cinema Arsenale di Pisa: "Vento di primavera" di R .Bosch; "La chiave di Sara" di G. Paquet-Brenner; "In Darkness" di A. Holland).
- ◆ Progetto "Memoria sulla Shoah" (a.s. 2011/2012): allestimento, con altre classi del Liceo, di una mostra sulle Leggi razziali promulgate in Italia nel 1938: la classe ha effettuato una ricerca e prodotto materiale illustrativo su due docenti del Liceo allontanati dall'insegnamento a seguito delle leggi razziali: Enzo Tagliacozzo e Giovanna Foà.
- ◆ Partecipazione, in tutto il triennio, di parte della classe a "Scienza?... Al Dini!".
- ◆ Iniziativa "Ulisse Sport".(per tutto il quinquennio).
- ◆ Partecipazione al Premio David Giovani (a.s. 2011/2012).
- ◆ Partecipazione, con un video e un racconto, al concorso "Il doppio ruolo della donna. Lavorare in famiglia e fuori" (a.s. 2011/2012).
- ◆ Partecipazione al concorso Regoliamoci!, edizione 2011/2012, indetto da "Libera" in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, con la produzione di un gioco sul tema della corruzione.

La classe ha inoltre partecipato alle seguenti lezioni fuori sede e viaggi di istruzione:

- ◆ visita alla Domus Mazziniana di Pisa, nell'ambito delle iniziative per i 150 anni dell'unità d'Italia (a.s. 2011/12)
- ◆ viaggio di istruzione all'isola d'Elba (a.s. 2010/2011)
- ◆ viaggio di istruzione a Vienna (a.s. 2011/12)
- ◆ viaggio di istruzione al CERN di Ginevra e Parigi (a.s. 2012/2013)

## **ATTIVITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO**

Il Collegio dei Docenti ha individuato diverse tipologie di intervento, da impiegare nelle diverse fasi dell'anno scolastico:

In particolare, dopo il primo scrutinio, agli alunni che abbiano riportato un profitto non sufficiente, l'Istituto fornisce aiuto e sostegno scegliendo tra le seguenti modalità di

intervento :

- 1) un periodo di una/due settimane di consolidamento del programma, da realizzarsi in tutte le discipline (entro la fine di gennaio), per permettere agli alunni di concentrarsi nel rinforzo di quelle in cui sono carenti, prima di riprendere la didattica normale;
- 2) un periodo di “alleggerimento” nello svolgimento del programma, da realizzarsi in tutte le discipline (entro la fine di gennaio), per agevolare gli allievi impegnati nei corsi di recupero pomeridiani;
- 3) corsi di recupero “tematici”, su nuclei ritenuti fondanti individuati dai dipartimenti disciplinari, rivolti ad allievi provenienti anche da classi diverse;
- 4) corsi di recupero rivolti agli allievi con insufficienze gravi;
- 5) eventuali interventi in orario extracurricolare in forma di “tutoraggio”, effettuate dietro indicazione del docente o su prenotazione da parte degli alunni;
- 6) eventuale recupero *in itinere*, diluito nel corso della seconda parte dell’anno scolastico, mediante il quale i docenti seguono gli alunni in difficoltà, anche assegnando un lavoro a casa “mirato” e monitorando i loro progressi.

In particolare, per l’anno scolastico 2012-13, sono state messe in atto le seguenti modalità d’intervento: 2), 3), 4), 5) e 6).

Nel corso dell'a.s. 2011/2012 sono state attivate le modalità 1), 5) e 6), mentre nel corso dell'a.s. 2010/2011 il Collegio ha approvato le modalità 3), 4) e 6).

Dopo lo scrutinio finale, l'Istituto attiva corsi di recupero tenuti da docenti interni (se disponibili) e/o esterni, nei limiti delle risorse economiche disponibili e secondo le seguenti priorità:

- matematica sia al biennio sia al triennio
- latino, lingua straniera e disegno, al biennio
- fisica e scienze al triennio.

La durata minima dell’attività di recupero, stabilita dall’art. 2 dell’O.M. 92/2007 in non meno di 15 ore, deve essere intesa per studente e per area disciplinare. I Consigli di Classe possono, nei limiti delle risorse disponibili, stabilire attività di recupero di durata superiore a quella minima, come sopra individuata, in relazione alle necessità evidenziate dal Consiglio stesso.

**SCHEDE RIASSUNTIVE E OSSERVAZIONI SULLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME (con eventuali griglie di valutazione e quesiti proposti).**

**Griglie di valutazione per la prima prova dell'Esame di Stato**

**Tipologia A**

<p><b>6° livello (fino a 6 punti)</b></p>	<p>1) Dimostra di non comprendere i contenuti informativi del testo. 2) Alcune risposte risultano non date e quelle presenti dimostrano competenze di analisi assolutamente inadeguate. 3) Gli approfondimenti mancano. Le carenze espressive sono di gravità tale da pregiudicare la comprensione della totalità dei punti trattati.</p>
<p><b>5° livello (7- 8 punti)</b></p>	<p>1) Comprende in maniera assai ridotta, lacunosa e/o superficiale. Nella sintesi non espone o espone solo parzialmente i nuclei tematici fondamentali. 2) Dà risposte incomplete o poco pertinenti, che dimostrano competenze di analisi del testo limitate /molto limitate. 3) Gli approfondimenti mancano o risultano troppo generici o non sono pertinenti. Si esprime in modo scorretto; usa un lessico improprio e povero. L'esposizione appare frammentaria e/o disorganica.</p>
<p><b>4° livello (punti 9)</b></p>	<p>1) Comprende in maniera parziale e/o poco approfondita. Nella sintesi espone in modo semplice e con ripetizioni del testo. 2) Dà risposte poco approfondite e/o troppo brevi e/o non completamente esaurienti, dimostrando competenze poco solide nell'analisi del testo. 3) Gli approfondimenti si basano su argomentazioni semplici e riferimenti e confronti poco significativi. Si esprime in modo spesso scorretto; usa un lessico povero e non sempre appropriato. L'esposizione appare troppo schematica.</p>
<p><b>3° livello (punti 10-11)</b></p>	<p>1) Comprende il testo cogliendo i nuclei tematici fondamentali che sintetizza in modo semplice. 2) Dà risposte pertinenti alle richieste e che dimostrano capacità di analisi essenziale. 3) Gli approfondimenti sono sviluppati argomentando in modo semplice, con riferimenti e confronti abbastanza pertinenti. Si esprime in forma sostanzialmente corretta; usa un lessico ridotto ma appropriato. L'esposizione è abbastanza ordinata.</p>
<p><b>2° livello (punti 12-13)</b></p>	<p>1) Dimostra di comprendere anche qualche aspetto meno esplicito del testo. Sintetizza in modo appropriato utilizzando una forma abbastanza articolata. 2) Dà risposte abbastanza approfondite e attraverso l'analisi sa cogliere informazioni utili per una rielaborazione più ampia e complessa. 3) Gli approfondimenti denotano ordine e una certa efficacia nell'argomentazione, anche grazie a significativi riferimenti e confronti. Si esprime con un lessico corretto e con efficace coesione sintattica.</p>
<p><b>1° livello (punti 14-15)</b></p>	<p>1) Comprende in maniera ben approfondita il testo anche in aspetti impliciti e profondi. Sintetizza con chiarezza. 2) Le risposte sono approfondite e ben articolate ed evidenziano capacità di rielaborazione critica e/o originalità interpretativa. 3) Negli approfondimenti usa le conoscenze che possiede per affrontare / padroneggiare questioni complesse che sa rielaborare in modo autonomo e/o originale. Si esprime con fluidità, senza errori, mostrando una buona coesione sintattica; il lessico è corretto e pertinente.</p>

**N.B.: Se l'elaborato si inserisce completamente in una fascia con punteggio variabile, sarà assegnato il punteggio più alto.**

## Tipologia B

<b>6° livello (fino a 6 punti)</b>	Non rispetta le consegne e svolge l'argomento in modo non pertinente. Dimostra di non possedere alcuna conoscenza relativa all'argomento. Dimostra di non riuscire a ricavare alcuna informazione dai documenti. Le carenze espressive sono di gravità tale da pregiudicare la comprensione dell'elaborato per una parte preponderante della sua estensione.
<b>5° livello ( 7 - 8 punti)</b>	Non rispetta le consegne e svolge l'argomento in modo non pertinente. Dimostra di avere conoscenze superficiali e/o ripropone piattamente solo le informazioni esplicite contenute nei documenti. Sviluppa le proprie argomentazioni in modo frammentario e/o incompleto; rielabora e sintetizza a fatica. Si esprime in modo scorretto; usa un lessico improprio e povero.
<b>4° livello (punti 9)</b>	Rispetta solo in parte le consegne e svolge l'argomento in modo poco pertinente. Dimostra di avere conoscenze non ampie e/o poco approfondite; si limita a usare le informazioni esplicite contenute nei documenti operando, a partire da esse, soltanto argomentazioni poco significative. Sviluppa le proprie argomentazioni in modo poco articolato; le capacità di rielaborazione e sintesi sono ridotte. Si esprime in modo spesso scorretto; usa un lessico povero e non sempre appropriato.
<b>3° livello (punti 10-11)</b>	Rispetta le consegne e svolge l'argomento in modo pertinente. Dimostra di avere conoscenze abbastanza ampie ma non approfondite (oppure: dimostra di possedere conoscenze approfondite ma non ampie). Dà prova di saper utilizzare i documenti cogliendone le informazioni essenziali e rielaborandole in modo semplice.. Sviluppa le proprie argomentazioni in modo poco articolato ma apprezzabile sul piano dei contenuti (oppure: abbastanza organico anche se limitato nei contenuti); si esprime in modo occasionalmente scorretto / con sufficiente correttezza; usa un lessico ridotto ma in genere appropriato / appropriato
<b>2° livello (punti 12-13)</b>	Rispetta le consegne e svolge l'argomento in modo pertinente. Dimostra di avere conoscenze abbastanza ampie e approfondite. Sa cogliere nei documenti informazioni utili per una rielaborazione più ampia e complessa. Svolge il discorso in modo articolato argomentando con ordine e con una certa efficacia; si esprime con lessico corretto e coesione sintattica.
<b>1° livello (punti 14-15)</b>	Rispetta le consegne e svolge l'argomento in modo pertinente. Dimostra di avere conoscenze ampie e ben approfondite sull'argomento trattato e di comprendere attraverso precise connessioni diversi aspetti impliciti e profondi dei documenti.. Sa utilizzare i documenti per affrontare / padroneggiare questioni complesse che rielabora in modo autonomo e originale.  Si esprime con fluidità, mostrando una buona coesione sintattica; il lessico è corretto, ampio e pertinente.

**N.B.: Se l'elaborato si inserisce completamente in una fascia con punteggio variabile, sarà assegnato il punteggio più alto.**

## Tipologia C e D

<b>6° livello (fino a 6 punti)</b>	Non rispetta le richieste della traccia e svolge l'argomento in modo non pertinente. Dimostra di non possedere alcuna conoscenza relativa all'argomento. Le carenze espressive sono di gravità tale da pregiudicare la comprensione dell'elaborato per una parte preponderante della sua estensione.
<b>5° livello ( 7 - 8 punti)</b>	Svolge l'argomento in modo non pertinente e non rispetta le richieste della traccia.. Dimostra di avere conoscenze (assai) ridotte, lacunose e superficiali. Svolge il discorso in modo frammentario e incompleto; rielabora e sintetizza a fatica. Si esprime in modo scorretto; usa un lessico improprio e povero.
<b>4° livello (punti 9)</b>	Svolge l'argomento in modo poco pertinente e rispetta solo in parte le richieste della traccia. Dimostra di avere conoscenze non ampie e/o poco approfondite. Svolge il discorso in modo poco articolato; le capacità di rielaborazione e sintesi sono ridotte. Si esprime in modo spesso scorretto; usa un lessico povero e non sempre appropriato.
<b>3° livello (punti 10-11)</b>	Rispetta le richieste della traccia e svolge l'argomento in modo pertinente. Dimostra di avere conoscenze abbastanza ampie ma non ben approfondite (oppure: dimostra di possedere conoscenze anche approfondite ma settoriali). Svolge il discorso in modo poco articolato ma apprezzabile sul piano dei contenuti (oppure abbastanza organico anche se limitato nei contenuti); si esprime in modo occasionalmente scorretto/ con sufficiente correttezza; usa un lessico ridotto ma in genere appropriato / appropriato.
<b>2° livello (punti 12-13)</b>	Rispetta le richieste della traccia e svolge l'argomento in modo pertinente. Dimostra di avere conoscenze abbastanza ampie e approfondite. Svolge il discorso in modo articolato argomentando con ordine e con una certa efficacia; si esprime con lessico corretto e coesione sintattica.
<b>1° livello (punti 14-15)</b>	Rispetta le richieste della traccia e svolge l'argomento in modo pertinente. Dimostra di avere conoscenze ampie e ben approfondite sull'argomento trattato e capacità di rielaborazione autonoma e/o originale. Si esprime con fluidità, mostrando una buona coesione sintattica; il lessico è corretto, ampio e pertinente.

**N.B.: Se l'elaborato si inserisce completamente in una fascia con punteggio variabile, sarà assegnato il punteggio più alto.**



## CRITERI DI VALUTAZIONE della SECONDA PROVA

Ai fini della valutazione della seconda prova scritta, saranno tenuti presenti i seguenti elementi:

INDICATORI	DESCRITTORI
<b>Completezza</b>	Numero di questioni risolte rispetto alla consegna.
<b>Conoscenza</b>	Conoscenza di principi, teorie, concetti, regole, procedure, metodi, tecniche.
<b>Competenza applicativa</b>	Utilizzazione di conoscenze nella risoluzione dei temi proposti.
<b>Correttezza di svolgimento ed esposizione</b>	Correttezza di calcolo, di procedimento, di lessico e completezza delle spiegazioni fornite.

Tenuto conto dei criteri di valutazione, visto il testo del compito che si articola in due problemi e dieci quesiti, fra i quali i candidati devono scegliere un problema e cinque quesiti, il punteggio grezzo è così distribuito:

**PROBLEMA n°1:** 15 punti complessivi così distribuiti rispetto alle consegne:

<b>a</b>	
<b>b</b>	
<b>c</b>	
<b>d</b>	

**PROBLEMA n°2:** 15 punti complessivi così distribuiti rispetto alle consegne:

<b>a</b>	
<b>b</b>	
<b>c</b>	
<b>d</b>	

**QUESITI:** 3 punti complessivi per ogni quesito.

Dal punteggio totale in trentesimi si ottiene il voto espresso in quindicesimi mediante la seguente tabella di conversione:

<b>Punteggio in trentesimi</b>	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	11-12	13-14	15-16	17-18	19-21	22-24	25-27	28-30
<b>Punteggio in quindicesimi</b>	1-3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Agilità ed efficacia dei procedimenti risolutivi, dati di originalità e creatività sono usati per valorizzare compiti incompleti, attribuendo un punto ( 1 ) sul voto in quindicesimi.

Commento alla griglia di valutazione della SECONDA PROVA:

**La griglia proposta parte dall'assunto che lo svolgere interamente un problema oppure tutti i quesiti denoti una preparazione valutabile almeno come sufficiente.**

## SIMULAZIONI DI TERZA PROVA: GRIGLIA DI VALUTAZIONE E QUESITI

1. Sono state programmate 3 prove, già svolte e valutate.

Le prove suddette rientrano nella tipologia B (tre quesiti a risposta singola, su quattro discipline, per un totale comunque di non meno di 10 e non più di 15 domande, con risposte autonomamente formulate dal candidato e contenute entro un'estensione massima di 7/8 righe), ritenuta dal Consiglio la più coerente con gli obiettivi didattici perseguiti.

2. Il tempo a disposizione è stato fissato in due ore e trenta minuti, per permettere un'adeguata analisi dei quesiti e la rilettura del lavoro svolto.

3. Non in tutte le prove è stata presente la *Lingua straniera*.

4. Attenendoci all'indirizzo assunto dal coordinamento dei docenti di *Matematica* dell'Istituto, si è stabilito di non includere tale disciplina nelle prove, in quanto già oggetto della seconda prova di esame. Con analogo criterio è stato escluso l'Italiano.

Quadro riassuntivo delle prove pluridisciplinari svolte

DATA	Materie
20 dicembre 2012	INGLESE – FILOSOFIA – SCIENZE – STORIA DELL'ARTE
27 marzo 2013	LATINO – STORIA – FISICA – STORIA DELL'ARTE
10 maggio 2013	INGLESE – FILOSOFIA – SCIENZE – STORIA DELL'ARTE

**Oltre a queste simulazioni si svolgeranno, come tutti gli anni, nella seconda metà di maggio, delle simulazioni per la Prima e la Seconda Prova, organizzate collettivamente pressoché da tutti i Consigli di Classe delle Quinte.**

### MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

#### **Descrittori per la valutazione in quindicesimi, per ciascuna disciplina**

- apprendimento mancato (fino a 5 punti): risposta non data o mancata conoscenza dei contenuti minimi e incapacità ad orientarsi
- apprendimento gravemente insufficiente (6 – 7): conoscenza lacunosa dei contenuti minimi, scarsa capacità di orientarsi, serie difficoltà di esposizione
- apprendimento mediocre (8 – 9): conoscenza dei contenuti frammentaria o superficiale, esposizione incerta o poco appropriata
- apprendimento sufficiente (10 - 11): conoscenza dei contenuti minimi, espressi in

modo privo di gravi scorrettezze, anche se non del tutto organizzato.

- apprendimento discreto (12 - 13): conoscenza abbastanza estesa dei contenuti, esposizione corretta, capacità di applicazione degli strumenti acquisiti
- apprendimento buono (14): conoscenza esauriente dei contenuti, capacità di rielaborazione autonoma, esposizione corretta ed appropriata nel lessico
- apprendimento ottimo (15): conoscenza puntuale e sicura dei concetti, con rielaborazione critica autonoma, collegamenti all'interno della disciplina o in direzione interdisciplinare, esposizione lucida e precisa; efficacia argomentativa.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA

Livello raggiunto dallo studente relativamente alla disciplina .....

Tipologia B – 3 quesiti, su problemi diversi relativi ad uno stesso argomento o argomenti diversi

LIVELLO	DESCRIZIONE	Punti	voto
apprendimento mancato	<b>Risposta non data o mancata conoscenza dei contenuti minimi e incapacità ad orientarsi</b> Dimostra di possedere conoscenze scarse o nulle sulla <u>totalità dei quesiti</u> e degli argomenti proposti	1 – 5	1-3
Gravemente insufficiente	<b>Conoscenza lacunosa dei contenuti minimi. Scarsa capacità di orientarsi, serie difficoltà di esposizione.</b> Dimostra di possedere conoscenze in genere incerte e poco assimilate su <u>tutti i quesiti</u> proposti	6 – 7	4-4,5
Insufficiente-Mediocre	<b>Conoscenza dei contenuti frammentaria o superficiale, esposizione incerta o poco appropriata</b> Dimostra di possedere conoscenze in genere incerte e poco assimilate su <u>gran parte dei quesiti</u> proposti	8 – 9	5-5,5
Sufficiente	<b>Conoscenza dei contenuti minimi, espressi in modo privo di gravi scorrettezze, talvolta non del tutto organizzato.</b> Le competenze più deboli, se ci sono, sono presenti solo su <u>uno o due quesiti</u> , in un quadro mediamente sufficiente	10 – 11	6-6,5
Discreto	<b>Conoscenza abbastanza estesa dei contenuti, esposizione globalmente corretta, quasi sempre con lessico appropriato, capacità di applicazione degli strumenti acquisiti</b> Dimostra discreta competenza su <u>tutti o quasi i quesiti</u> , in un quadro in cui non sono presenti errori gravi	12 – 13	7-7,5
Buono	<b>Conoscenza esauriente dei contenuti, capacità di rielaborazione autonoma, esposizione corretta e appropriata nel lessico</b> Dimostra buona o discreta competenza su <u>tutti o quasi i quesiti</u> in un quadro in cui non sono presenti errori.	14	8-8,5
Ottimo-eccellente	<b>Conoscenza puntuale e sicura dei concetti, con rielaborazione critica. Collegamenti all'interno della disciplina o interdisciplinari, esposizione chiara, corretta e precisa, efficacia argomentativa</b> Dimostra ottima o buona competenza su <u>tutti i quesiti</u>	15	9-10

### Valutazione complessiva

Il punteggio complessivo è attribuito apportando i convenzionali arrotondamenti alla media matematica dei punteggi parziali, assegnati sulla base della griglia sopra riportata.



## **RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

## RELAZIONE ITALIANO-LATINO CLASSE 5D a.s. 2012-2013

La classe 5D, come già scritto nella relazione generale, si è formata attraverso l'unione di due gruppi classe all'inizio del terzo anno. Questa composizione variegata, tuttavia, non ha avuto conseguenze negative in relazione alla socializzazione del gruppo che si presenta unito e coeso.

Per quanto riguarda il percorso scolastico delle materie di italiano e latino, si deve sottolineare che la classe ha cambiato vari docenti nel corso del quinquennio e in particolare le due docenti di italiano e latino che hanno insegnato durante il terzo anno sono state sostituite da una singola docente che ha seguito la classe nel quarto e quinto anno.

Gli alunni di questa classe hanno raggiunto un buon livello sotto il profilo motivazionale e di interazione con il docente nel dialogo educativo e nello studio autonomo, e spicca in quasi tutti gli studenti una discreta propensione all'approfondimento e all'indagine, guidata dalla curiosità personale. Tuttavia, nonostante questa più che buona capacità di studio e di impostazione metodologica, non tutti gli alunni hanno raggiunto risultati pienamente sufficienti in particolare nelle prove scritte di italiano, in cui permangono problemi dal punto di vista morfo-sintattico, lessicale e di struttura del testo. Vi sono altresì studenti molto abili nella capacità di scrittura e di composizione testuale.

Le prove di italiano sono sempre state strutturate nella forma del saggio breve e dell'analisi del testo. Rispetto a quest'ultima tipologia si deve sottolineare che gli alunni sono stati abituati a svolgere la prova suddividendo la composizione nelle sue tre parti costitutive (comprensione, analisi e approfondimenti), anche se agli studenti che presentano alcune difficoltà è stata data la possibilità di organizzare il testo rispondendo alle singole domande. In particolare quest'ultima modalità di svolgimento viene adottata sempre dall'alunna Letizia Brogi, che presenta certificazione come DSA. Per quanto riguarda il latino, nel corso dell'ultimo anno si è abbandonata la prova di traduzione dal latino per concentrarsi maggiormente sulla tipologia B della terza prova (domande a risposta aperta semistrutturate). Tuttavia è stata mantenuta la traduzione dal latino nello studio di vari brani d'autore affrontati all'interno del programma di letteratura latina. All'interno della classe non tutti gli studenti sono riusciti a raggiungere una sufficiente capacità di orientarsi sul testo in lingua, mentre la maggior parte di loro è stata in grado di sostenere un colloquio letterario con discreta padronanza degli argomenti.

Pisa, 11/5/2013

La docente  
Silvia Gentilini

CONTENUTI: ITALIANO

**Libro di testo: Testi e Storia della Letteratura, Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria**

1. UGO FOSCOLO

Vita e Opere

Le ultime lettere di Jacopo Ortis: il romanzo epistolare

T1 "Il sacrificio della patria nostra è consumato"

T3 La lettera da Ventimiglia

Dei Sepolcri: struttura e contenuto, metrica e stile

Lettura e analisi di tutto il poema.

I Sonetti

T7 Alla sera

T8 In morte del fratello Giovanni

T9 A Zacinto

2. IL ROMANTICISMO

Definizione e caratteri del Romanticismo

La situazione politica in Europa

L'organizzazione della cultura

Le poetiche del Romanticismo europeo

I caratteri del Romanticismo italiano e la battaglia fra classici e romantici

T7 La "Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo" (p. 241).

3. ALESSANDRO MANZONI

Vita e opere

La prima produzione poetica

Gli Inni sacri e la Pentecoste

T5 La Pentecoste

Gli scritti di poetica

T2 Il romanzesco e il reale

T3 Storia e invenzione poetica

T4 L'utile, il vero, l'interessante

Le tragedie

Adelchi, Il coro dell'atto terzo (in fotocopia)

T10 Adelchi, il coro dell'atto quarto



## I Promessi Sposi e il Fermo e Lucia

T12a Libertinaggio e sacrilegio: la seduzione di Geltrude

T12b “La sventurata rispose”

I promessi sposi: struttura dell'opera e organizzazione della vicenda; la trama; il sistema dei personaggi.

L'ideologia religiosa: il problema del male e il tema della Provvidenza

Lettura ed Analisi di tutti i brani antologizzati (T13, T14b, T15, T16).

## 4. GIACOMO LEOPARDI

La vita e le opere

### Lo Zibaldone di pensieri

T1a La teoria del piacere

T1b Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza

T1c L'antico

T1d Indefinito e Infinito

T1e Il vero è brutto

T1f Teoria della visione

### Le Operette morali

T15 Dialogo della Natura e di un Islandese

T16 Cantico del gallo silvestre

T17 Dialogo di Tristano e di un amico

### I Canti: composizione, struttura, titolo

T5 Ultimo canto di Saffo

T2 L'infinito

T6 A Silvia

T8 La quiete dopo la tempesta

T9 Il sabato del villaggio

T10 Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

T14 La Ginestra

## 5. NATURALISMO e VERISMO

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano

T3 Lo scrittore come “operaio” del progresso sociale

T4 L'alcol inonda Parigi

## 6. GIOVANNI VERGA

Vita e opere

La rivoluzione stilistica e tematica

T3 Impersonalità e “regressione”

T4 L’“eclisse” dell’autore e la regressione nel mondo rappresentato

Il Verismo di Verga e il Naturalismo zoliano

Vita dei campi

T5 Fantasticheria

T6 Rosso Malpelo

T7 La lupa

Novelle rusticane

T14 La roba

Il ciclo dei Vinti

T8 I “vinti” e la “fiumana” del progresso

I Malavoglia: La struttura e la vicenda; il sistema dei personaggi

Lettura ed analisi di tutti i passi antologizzati (T9-T13)

## 7. IL DECADENTISMO

La poesia simbolista

## 8. GIOVANNI PASCOLI

La vita

La poetica del Fanciullino e l’ideologia piccolo-borghese

T1 Una poetica decadente

I Canti di Castelvecchio:

T14 Il gelsomino notturno

Myricae: titolo, struttura e organizzazione interna

T3 Arano

T4 X Agosto

T6 L’assiuolo

T7 Temporale

T8 Novembre

I Poemetti

T10 Digitale purpurea

## 9. GABRIELE D’ANNUNZIO

D’Annunzio: la vita

L’ideologia e la poetica

Il piacere, ovvero l’estetizzazione della vita

T1 Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti

T2 Una fantasia "in bianco maggiore"

Alcyone: composizione, struttura e organizzazione interna

T6 La sera fiesolana

T8 La pioggia nel pineto

T9 Meriggio

## 10. LE AVANGUARDIE

-L'avanguardia futurista:

T1 Manifesto del Futurismo

T2 Manifesto tecnico della letteratura futurista

T5 Aldo Palazzeschi, *E lasciatemi divertire!*

-L'avanguardia crepuscolare:

T1 Sergio Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*

## 11. GIUSEPPE UNGARETTI

La vita, la formazione e la poetica

L'allegria: titolo, struttura e temi

Lettura ed analisi de:

T2 In memoria

\*T4 Veglia

\*T5 I fiumi

\*T6 San Martino del Carso

\*T8 Mattina

\*T10 Soldati

Il Sentimento del tempo:

\*T13 L'isola

## \*12. EUGENIO MONTALE

La vita, la formazione e la poetica

Ossi di seppia: titolo e temi

T1 I limoni

T2 Non chiederci la parola

T3 Merigiare pallido e assorto

T4 Spesso il male di vivere ho incontrato

Le occasioni: titolo e temi

T12 La casa dei doganieri

\*13. LUIGI PIRANDELLO e ITALO SVEVO

Sintesi sui principi fondanti della poetica dei due autori con particolare attenzione ai “ritratti” di due personaggi chiave, Mattia Pascal e Zeno Cosini.

-Lettura ed analisi di:

T9 p. 198 Psico-analisi

T6 p. 287 Lo “strappo nel cielo di carta” e la “lanterninosofia”

L'insegnante  
Prof.ssa Silvia Gentilini

Gli studenti  
Alice Grazzini  
Francesco Guarnaccia

**CONTENUTI: LATINO**

**Libro di testo: Latina vol. 2-3, Garbarino-Pasquariello**

1. OVIDIO

-Vita di Ovidio e rapporto con Augusto

-Le opere elegiache:

t56 Il collezionista di donne (Amores,2,4)

t57 Didone a Enea (Heroides 7,vv.1-20; 75-94; 133-156; 171-200)

t58 L'arte di ingannare (Ars amatoria 1, vv. 611-614; 631-646)

t59 L'assoluzione di Elena (Ars amatoria 2, vv. 349-372)

-La struttura e il progetto delle Metamorfosi

-Passi tradotti ed analizzati:

t61-63 Apollo e Dafne (Metamorfosi 1, vv.452-567)

t61 Le due frecce di Cupido

t62 La passione di Apollo

t63 La fuga e la metamorfosi di Dafne

t64 Narciso (Metamorfosi 3, vv.407-510)

t65-67 Piramo e Tisbe (Metamorfosi 4, vv.55-166)

t65 L'amore contrastato ed il convegno segreto

t66 L'equivoco e la morte di Piramo

t67 La morte di Tisbe

2. SENECA

-Vita e opere di Seneca

-Il rapporto con la politica

-La filosofia stoica

-I Dialoghi

-Le Epistulae ad Lucilium

-Le tragedie

-Passi tradotti ed analizzati:

Una giornata di Seneca-latino (p. 61)

"Di ogni piacere il meglio è alla fine"-latino/italiano (p. 66)

La vita è davvero breve?-latino (p. 74)

Il valore del passato-latino/italiano(p. 78)

La galleria degli occupati-italiano (p. 81)

Riappropriarsi di sé e del proprio tempo-latino/italiano (p. 83)

L'esperienza quotidiana della morte-latino (p. 88)

L'ira-italiano (p. 91)

La lotta contro l'ira-latino (p. 92)  
La passione distruttrice dell'amore-italiano (p. 93)  
Una passione esistenziale-italiano/latino (p. 98)  
La felicità consiste nella virtù-italiano (p. 103)  
I posteri-italiano (p. 104)  
Il dovere della solidarietà-latino (p. 107)  
Gli schiavi-latino/italiano (p. 110)

### 3. LUCREZIO

-Lo stoicismo di Seneca a confronto con l'epicureismo di Lucrezio  
-L'epicureismo di Lucrezio in Leopardi  
-Alcuni aspetti fondanti della filosofia lucreziana attraverso la lettura in traduzione e l'analisi di alcuni brani del De rerum natura:  
    Vano è il timore della morte (III, 830-1094)  
    L'amore (IV, 1058-1278)  
    La natura non è fatta per l'uomo (V, 195-234)

### 3. PETRONIO-SATYRICON

-L'identità di Petronio  
-Il Satyricon: genere, trama e tecnica narrativa  
-Lingua e stile  
-Passi tradotti ed analizzati:  
Trimalchione entra in scena-italiano (p. 175)  
Riflessioni sulla morte-italiano (p. 176)  
La presentazione dei padroni di casa-latino/italiano (p. 178)  
I commensali di Trimalchione-italiano (p. 182)  
Trimalchione fa sfoggio di cultura-latino/italiano (p. 185)  
Il lupo mannaro-latino (p. 187)  
La matrona di Efeso-italiano (p. 191)

### 4. APULEIO

-Vita e opere di Apuleio  
-le Metamorfosi:  
    titolo e trama del romanzo  
    le caratteristiche e lo stile dell'opera  
    la fabula di Amore e Psiche  
-Passi tradotti ed analizzati:  
Il proemio e l'inizio della narrazione-italiano (p. 420)

Lucio diventa asino-latino/italiano (p. 422)

\*La preghiera di Iside-italiano (p. 427)

\*Il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di Lucio-italiano (p. 429)

\*Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca-italiano (p. 432)

\*La trasgressione di Psiche-latino (p. 434)

\*La prima prova imposta da Venere-italiano (p. 438)

\*Psiche è salvata da Amore-italiano (p. 439)

#### \*5. AGOSTINO

-Vita e opere di Agostino

-le Confessiones:

    esegesi, polemica antieretica e riflessione teologica

-Passi tradotti ed analizzati:

L'incipit delle Confessiones-italiano (p. 502)

Il furto delle pere-latino/italiano (p. 503)

La conversione-italiano (p. 507)

Il tempo è inafferrabile-latino (p. 510)

La misurazione del tempo avviene nell'anima-latino/italiano (p. 514)

L'insegnante  
Prof.ssa Silvia Gentilini

Gli studenti  
Alice Grazzini  
Francesco Guarnaccia

# RELAZIONE DI MATEMATICA E FISICA

Classe VD

Insegnante: De Biase Pompeo Antonio

a.s.2012/2013

## FINALITA' GENERALI

La formazione e lo sviluppo di una coscienza e di un atteggiamento critico nei confronti della realtà e in particolare della propria esperienza umana sono il principale obiettivo dell'intero processo educativo.

In questo contesto, lo sviluppo e l'esercizio delle capacità di analisi (di scomporre, di distinguere, di approfondire, di immergersi nel particolare rilevandone fin le più intime sfumature) e di sintesi (di separare l'accidentale e il contingente dall'essenziale) acquistano un'importanza decisiva.

In particolare il rapporto dello studente con le mie discipline va vissuto come contatto ed esperienza con il ragionamento logico deduttivo e con un linguaggio il più possibile rigoroso e privo di ambiguità; senza annullare l'approccio intuitivo, si tratta di far comprendere che l'abitudine al rigore ed alla chiarezza logica ed espositiva non è pedanteria bensì requisito indispensabile per l'approfondimento dei vari aspetti dei contenuti trattati.

Questo mi sono proposto di fare nei miei due anni di insegnamento in questa classe.

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Conoscenze, Competenze, Capacità)

### Conoscenze:

conoscenza sintetica ed analitica degli argomenti trattati  
conoscenza dei linguaggi specifici delle singole discipline

### Competenze:

saper individuare i concetti fondamentali e le strutture di base che unificano le varie branche della disciplina  
saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo  
saper organizzare le conoscenze al fine di costruire un discorso argomentato con ordine, preciso nell'utilizzazione dei dati ed espresso in modo corretto nel linguaggio specifico della disciplina

### Capacità:

saper stabilire collegamenti fra i vari argomenti e/o i vari ambiti disciplinari, in modo da pervenire ad una personale rielaborazione dei contenuti  
saper risolvere autonomamente problemi sostanzialmente nuovi  
saper passare in modo critico ed autonomo da fenomeni concreti al livello dell'astrazione

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Tutti i concetti di matematica e di fisica sono stati affrontati con rigore logico sostanziale, cercando di distinguere sempre tra definizioni e conseguenze, tra assunzioni e proprietà dimostrate, e di evitare il più possibile la riduzione dell'apprendimento a mere acquisizioni di tecniche di soluzione di problemi standard. Pertanto sia gli esercizi svolti che, soprattutto, i problemi proposti nei compiti sono stati sempre piuttosto originali e non una pura ripetizione di una serie di problemi dello stesso tipo già risolti, in modo da poter mettere in evidenza il livello di approfondimento e di autonomia concettuale raggiunto;



comunque, a partire dall'inizio del II periodo valutativo di quest'anno scolastico, l'attenzione in Matematica è stata concentrata principalmente sui tipi di problemi che vengono proposti all'esame di maturità.

Per quanto riguarda il programma di Fisica di V, vista l'ampiezza, la complessità e l'interesse della teoria sull'elettromagnetismo, l'attenzione è stata rivolta allo sviluppo rigoroso e, dove possibile, approfondito della teoria stessa, mentre poco esercitata è stata l'abilità di risoluzione di alcuni tipi di esercizi standard.

Si è cercato sempre di raggiungere il più possibile un grado di preparazione omogeneo provando a sollecitare in modo particolare chi ha mostrato delle difficoltà di approccio e di sistemazione dei contenuti appresi.

Gli strumenti di valutazione adottati sono stati tutti quelli che costituiscono la tradizionale prassi scolastica e in particolare in fisica, nell'ambito di simulazione di terze prove, le tipologie previste dal Consiglio di classe. Comunque, nella valutazione, particolare attenzione è stata portata anche alla disponibilità degli alunni alla partecipazione impegnata ed attiva al dialogo educativo, oltre che all'accertamento del grado di assimilazione dei contenuti proposti.

Per quanto riguarda il libro di testo va detto che, in Fisica, in sostanza è stato sostituito da appunti forniti dall'insegnante e dalle lezioni in classe.

## **LIVELLI DI PROFITTO**

Sono stato insegnante di questa classe nel triennio, in entrambe le discipline. Nel complesso dei tre anni, gli studenti hanno partecipato al dialogo educativo in modo soddisfacente, mostrando durante le lezioni attenzione, concentrazione e interesse. L'impegno e il lavoro a casa sono stati costanti, tanto più in quegli studenti che hanno mostrato maggiori difficoltà a seguire il ritmo di svolgimento dei programmi e in generale rivelato minori attitudini per queste discipline. In una classe numerosa, solo pochi hanno invece mostrato relativo interesse e poca continuità nello studio.

Va però rilevato che in quest'ultimo anno, a partire da febbraio, sia per un iniziale periodo fisiologico di calo dell'attenzione, sia per l'orientamento universitario svolto in più giorni e in orario scolastico, sia per il viaggio d'istruzione, sia, soprattutto, per la successiva ed assurda decisione del Ministro dell'Istruzione di anticipare a luglio i test di ammissione all'Università (che ha provocato disorientamento e un grosso dispendio di energie per preparare parallelamente agli esami di maturità i test di ammissione che vedono coinvolta oltre metà della classe), la concentrazione durante le lezioni e soprattutto il lavoro individuale sono stati relativamente minori e questo non ha potuto non avere dei riflessi nella preparazione, in particolar modo, degli alunni che più fatica hanno fatto nel sostenere il doppio impegno.

Il profitto è comunque, in generale, da considerarsi soddisfacente. Alcuni alunni hanno acquisito una preparazione buona o ottima, costituita da conoscenze solide ed adeguatamente assimilate e capacità di orientamento anche su problemi complessi; una buona parte della classe, soprattutto grazie all'impegno e alla voglia di superare le proprie difficoltà, ha comunque raggiunto una preparazione sufficiente o discreta sui contenuti del programma. Quattro o cinque studenti hanno invece evidenziato, quasi sempre nel corso del triennio, fragilità se non lacune nella preparazione, dovute ad uno studio poco sistematico e, in qualcuno, aggravate da un approccio allo studio più mnemonico che riflessivo.

Pisa, 15/5/2013

Il docente  
Pompeo Antonio De Biase

## LICEO SCIENTIFICO ULISSE DINI

### PROGRAMMA DI MATEMATICA

**Classe VD a.s.2012 /2013**

**Insegnante: De Biase Pompeo**

**Limiti di successioni: confronto tra infinitesimi, confronto tra infiniti**

**Funzioni reali di una variabile reale: limiti**

**Funzioni continue di una variabile reale:**

- \* Definizione di continuità
- \* Proprietà delle funzioni continue, continuità delle funzioni composte
- \* Teoremi sulle funzioni continue in un intervallo chiuso
- \* Continuità della funzione inversa

**Derivata delle funzioni reali di una variabile reale**

- \* Definizione di derivata
- \* Significati geometrico e meccanico della derivata
- \* Regole di derivazione
- \* Derivate successive di una funzione

**Teoremi fondamentali del calcolo differenziale**

- \* Teoremi di Rolle, di Lagrange e di Cauchy
- \* Alcune conseguenze del teorema di Lagrange
- \* I teoremi di l'Hopital
- \* Punti di crescita, decrescenza, massimo e minimo relativo di una funzione
- \* Convessità di una funzione in un punto

**Teoria dell'integrazione per le funzioni di una variabile**

- \* Integrale di una funzione continua
- \* Proprietà degli integrali
- \* Integrali definiti
- \* Teorema fondamentale del calcolo integrale
- \* Integrali indefiniti
- \* Regole d'integrazione definita
- \* Aree, volumi, lunghezze
- \* Integrali impropri

**Integrazione delle funzioni elementari**

- \* Integrali indefiniti immediati
- \* Metodo di integrazione per decomposizione in somma, per sostituzione, per parti
- \* Integrazione delle funzioni razionali
- \* Integrazione elementare di alcune funzioni irrazionali
- \* Integrazione di alcune funzioni trascendenti elementari

### **Applicazioni di calcolo numerico**

- \* zeri di una funzione: metodo di bisezione, metodo delle tangenti di Newton, metodo delle secanti
- \* integrazione numerica: metodo dei rettangoli e dei trapezi

### **Geometria dello spazio**

- \* perpendicolarità di retta e piano, parallelismo nello spazio, diedri, perpendicolarità fra piani
- \* triedri e angoloidi, poliedri: prismi, piramidi
- \* figure rotonde: cilindro, cono, sfere
- \* volumi dei solidi poliedrici e della figure rotonde

Pisa, lì 15/5/2013

GLI STUDENTI

IL DOCENTE

## LICEO SCIENTIFICO ULISSE DINI

### PROGRAMMA DI FISICA

Classe VD

a.s. 2012-2013

prof. De Biase Pompeo

#### *ELETTROSTATICA*

Principio di conservazione e di quantizzazione della carica

Forza di Coulomb, principio di sovrapposizione, confronto con la forza gravitazionale

Conservatività della forza di Coulomb, energia potenziale di una carica e di un sistema di cariche

Campo elettrico: definizione, rappresentazione

Teorema di Gauss: dimostrazione

Esempi di applicazione del teorema di Gauss: distribuzioni di cariche a simmetria sferica, a simmetria piana

Integrale di linea e circuitazione del campo elettrico

Potenziale elettrico: definizione, potenziale generato da una carica e da un sistema di cariche

Forza agente su una carica di superficie. Espressione della densità di energia in funzione del campo elettrico

Campi elettrici attorno ai conduttori, teorema di Coulomb, proprietà dei conduttori: conduttore cavo; potere elettrostatico delle punte

Condensatori, energia immagazzinata in un condensatore, condensatori in serie e in parallelo, esempio: condensatore piano.

#### *CORRENTI ELETTRICHE*

Intensità e densità di corrente: definizione, relazione con la densità e la velocità delle cariche

Distinzione tra conduttori, isolanti e semiconduttori

Legge di Ohm macroscopica e microscopica: deduzione della prima dalla seconda; spiegazione macroscopica della legge di Ohm

Resistenze in serie e in parallelo

Circuiti elettrici: generatori di tensione e di corrente in continua, leggi di Kirchoff, esempi di applicazioni

Effetto Joule

Carica e scarica del condensatore; bilancio energetico.

#### *CAMPO MAGNETICO*

Forza di Lorentz e definizione di campo di induzione magnetica: osservazioni e prime proprietà

Legge di Biot-Savart per un filo infinitamente lungo

Forza esercitata tra due fili infinitamente lunghi percorsi da correnti

Campo  $\mathbf{B}$  prodotto da corrente qualsiasi. Applicazioni: campo prodotto da una spira circolare percorsa da corrente, campo prodotto da un solenoide infinito

Effetto Hall

Carica in moto in un campo magnetico uniforme perpendicolare alla velocità

### *INDUZIONE ELETTROMAGNETICA*

Spira conduttrice in moto in un campo **B** non uniforme, legge di Lenz

Legge generale dell'induzione

Mutua e autoinduttanza

Carica e scarica di un induttanza, energia immagazzinata in una induttanza e in un campo **B** in generale

Equazioni di Maxwell nel vuoto in forma integrale: l'ultimo termine di Maxwell e la "corrente di spostamento".

### *\*CENNI ALLE ONDE ELETTROMAGNETICHE*

N.B.: l'argomento contrassegnato con \* non è stato ancora svolto, verrà comunque affrontato e concluso entro una settimana.

Pisa li, 15/5/2013

GLI STUDENTI

IL DOCENTE

## **RELAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI DI FILOSOFIA E STORIA**

**Classe VD**

**Docente: Antonia Pellegrino**

**a.s.2012/2013**

La classe V D, che ha beneficiato della continuità didattica per gli insegnamenti di Filosofia e Storia nel triennio, si è sempre contraddistinta per la sua grande disponibilità al dialogo educativo e per l'interesse e l'impegno con cui hanno affrontato queste discipline.

Un significativo gruppo di alunni ha raggiunto risultati ottimi, in virtù anche di un'affinità personale con le discipline, di letture e approfondimenti spontanei. Ma anche gli alunni per i quali tale predisposizione non era presente hanno sempre lavorato con responsabilità e impegno, ottenendo risultati buoni o più che buoni. La consapevolezza del significato e dell'importanza del percorso scolastico è sempre stata condivisa dalla classe nel suo complesso, così come l'aspirazione a buoni risultati. Solo un piccolo gruppo si è limitato a un'acquisizione non particolarmente rielaborata dei contenuti, raggiungendo comunque risultati di piena sufficienza. Va segnalato tuttavia che anche questo gruppo di alunni, quando la classe ha partecipato a iniziative, progetti extracurricolari o concorsi, ha messo a disposizione tempo, impegno e competenze in misura forse anche superiore rispetto agli altri.

Pisa, 14/5/2013

La docente  
Antonia Pellegrino

# PROGRAMMA DI FILOSOFIA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

LICEO SCIENTIFICO "U. DINI" (PISA) –ANNO SCOLASTICO 2012/2013

CLASSE V SEZIONE D

DOCENTE: ANTONIA PELLEGRINO

## 1. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

- ◆ Analizzare i principali orientamenti di pensiero e le tematiche più importanti della tradizione filosofica
- ◆ Mettere in rilievo la connessione tra la riflessione filosofica e il contesto socio-culturale in cui di volta in volta si sviluppa
- ◆ Acquisire l'attitudine all'utilizzo di strumenti critici per l'analisi della realtà attraverso lo studio della struttura interna delle diverse opzioni filosofiche

## 2. CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Unità didattiche (titolo)	Contenuti	Collegamenti interdisciplinari
<b>Il criticismo di Kant</b>	<p>La <i>Critica della ragion pura</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▲ Possibilità e limiti della ragione</li><li>▲ Critica all'empirismo radicale</li><li>▲ Giudizi analitici, giudizi sintetici, giudizi sintetici a priori</li><li>▲ Le forme della sensibilità</li><li>▲ Le categorie dell'intelletto</li><li>▲ Le idee della ragione e la loro funzione regolativa</li></ul> <p>La <i>Critica della ragion pratica</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▲ L'imperativo categorico e l'etica kantiana</li><li>▲ Una morale del dovere assoluto e incondizionato</li><li>▲ Il postulato della libertà</li><li>▲ Il problema della felicità e l'ipotesi dell'immortalità dell'anima e dell'esistenza di Dio</li></ul> <p>La <i>Critica del giudizio</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▲ Giudizio determinante e giudizio riflettente</li><li>▲ Il bello e il sublime</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▲ Italiano</li><li>▲ Storia</li><li>▲ Storia dell'Arte</li><li>▲ Inglese</li></ul>
<b>L'idealismo tedesco</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▲ Critica e superamento dell'impostazione kantiana</li><li>▲ La rinnovata ricerca di un principio assoluto</li><li>▲ <b>Fichte</b></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▲ Italiano</li><li>▲ Storia</li><li>▲ Storia dell'Arte</li><li>▲ Inglese</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ L'idealismo morale di Fichte: l'opposizione fra io e non-io</li> <li>⤴ La dottrina fichtiana della scienza</li> <li>⤴ Le dottrine politiche di Fichte e i <i>Discorsi alla nazione tedesca</i></li> <li>⤴ <b>Schelling</b></li> <li>⤴ L'unità di natura e spirito nel sistema di Schelling</li> <li>⤴ La valenza filosofica dell'arte</li> <li>⤴ Filosofia e religione nell'ultimo Schelling: la filosofia positiva</li> <li>⤴ <b>Hegel</b></li> <li>⤴ La dialettica come legge dello svolgimento dell'Assoluto nella storia</li> <li>⤴ -L'identità di razionale e reale</li> <li>⤴ - La Fenomenologia dello spirito (prima sezione)</li> <li>⤴ L'elaborazione del sistema</li> <li>⤴ I tre stadi dell'esplicazione dello Spirito e le loro determinazioni (Spirito soggettivo, spirito oggettivo, spirito assoluto)</li> </ul>	
<b>Il materialismo storico di Marx</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ Cenni generali alla divisione della scuola hegeliana in una destra e una sinistra</li> <li>⤴ Ludwig Feuerbach: la dissoluzione della teologia in antropologia; l'alienazione religiosa; critica di Marx al concetto di alienazione in Feuerbach</li> <li>⤴ Critica della filosofia hegeliana: l'assunzione della dialettica e la ricerca della sua base reale</li> <li>⤴ I rapporti di produzione come motore e legge del processo storico</li> <li>⤴ La critica ai socialismi non scientifici e la lotta di classe</li> <li>⤴ Le istituzioni come sovrastrutture: la concezione dello Stato in Marx e in Hegel</li> <li>⤴ Il sistema capitalistico e il plusvalore</li> <li>⤴ Il destino del capitalismo e la rivoluzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ Storia</li> </ul>
<b>La negatività del mondo in Schopenhauer</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ Il mondo come volontà e come rappresentazione</li> <li>⤴ Il carattere illusorio della rappresentazione</li> <li>⤴ La volontà universale e l'uomo</li> <li>⤴ Le reazioni al male di vivere: l'arte,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ Italiano</li> </ul>



	l'etica, l'ascesi	
<b>L'irriducibile individualità: Søren Kierkegaard</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ La solitudine del singolo e l'opposizione all'idealismo</li> <li>⤴ Le maschere di Kierkegaard e l'attività di scrittore</li> <li>⤴ - I tre stadi della vita: estetico, etico, religioso</li> <li>⤴ - Carattere paradossale del Cristianesimo</li> <li>⤴ - Ragionevolezza e universalità della vita etica, paradosso dell'esistenza religiosa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ Italiano</li> <li>⤴ Religione</li> <li>⤴ Storia</li> </ul>
<b>Il mito del superuomo e la distruzione degli idoli in Nietzsche *</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ La concezione greca del mondo e il contrasto tra apollineo e dionisiaco</li> <li>⤴ L'origine e le trasformazioni della morale</li> <li>⤴ La distruzione degli idoli e il mito del superuomo</li> <li>⤴ La trasvalutazione di tutti i valori</li> <li>⤴ Il nichilismo</li> <li>⤴ La volontà di potenza e l'eterno ritorno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ Storia</li> <li>⤴ Italiano</li> <li>⤴ Religione</li> </ul>
<b>La scoperta dell'inconscio nella psicanalisi freudiana *</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ La scoperta dell'inconscio</li> <li>⤴ I processi di difesa e la rimozione</li> <li>⤴ Il ruolo dei sogni nell'indagine dell'inconscio</li> <li>⤴ La struttura della psiche umana (prima e seconda topica)</li> <li>⤴ La psicoanalisi come teoria e come pratica medica</li> <li>⤴ L'analisi della sessualità infantile</li> <li>⤴ Il disagio della civiltà: perché la guerra</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ Italiano</li> <li>⤴ Inglese</li> <li>⤴ Storia</li> <li>⤴ Storia dell'Arte</li> </ul>

\* Questi argomenti saranno completati entro il 31 maggio 2013.

Inoltre, gli alunni hanno letto almeno uno dei seguenti testi:

J.P. Sartre, *L'esistenzialismo è un umanismo*

M. Heidegger, *Lettera sull'umanismo*

M. Weber, *La scienza come professione*

M. Weber, *La politica come professione*

### **3. METODOLOGIE**

- ◆ Lezione frontale
- ◆ Lezione dialogata

#### **4. STRUMENTI DIDATTICI**

a) Testi adottati: E. Ruffaldi, U. Nicola, G.P. Terravecchia, A. Sani, *Il pensiero plurale*, Loescher, Torino 2008, vol. 3: *L'Ottocento* e vol. 4: *Il Novecento*.

b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: schede di approfondimento o di sintesi fornite dal docente; brani antologici non presenti sul libro di testo.

#### **5. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO**

- ◆ Verifica orale
- ◆ Verifica scritta (quesiti a risposta aperta)
- ◆ Commento a un testo filosofico

Nel corso del corrente anno scolastico, per quanto concerne l'insegnamento di Filosofia, in questa classe sono state adottate sostanzialmente due modalità di recupero: a gennaio, la settimana di "alleggerimento" delle attività didattiche stabilita dal Collegio dei Docenti, che prevedeva un rallentamento del ritmo di svolgimento del programma e la ripetizione dei contenuti principali fino ad allora affrontati, e inoltre il recupero *in itinere*.

Pisa, 15 maggio 2013

GLI STUDENTI

LA DOCENTE

(Antonia Pellegrino)

# PROGRAMMA DI STORIA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

LICEO SCIENTIFICO "U. DINI" (PISA) –ANNO SCOLASTICO 2012/2013

CLASSE V SEZIONE D

DOCENTE: ANTONIA PELLEGRINO

## 1. OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO

- ◆ -collocare correttamente gli eventi nel tempo individuandone una gerarchia di cause
- ◆ avere consapevolezza della storicità del costituirsi di un orizzonte culturale
- ◆ saper leggere in maniera critica le fonti storiche
- ◆ avere consapevolezza della diversità delle prospettive storiografiche e riuscire ad orientarsi rispetto ad esse.

## 2. CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Unità didattiche (titolo)	Contenuti	Collegamenti interdisciplinari
<b>La Restaurazione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>⤴ Il Congresso di Vienna e la Santa Alleanza</li><li>⤴ L'Europa della Restaurazione e le società segrete</li><li>⤴ Dalla Costituzione alla patria: i primi moti rivoluzionari in Europa (i moti del '20-'21 e la Grecia; i moti del '30-'31; Mazzini e la Giovine Italia; neoguelfi, federalisti e mazziniani negli anni '40)</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>⤴ Italiano</li><li>⤴ Filosofia</li><li>⤴ Storia dell'Arte</li></ul>
<b>La primavera dei popoli: il 1848 in Europa</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>⤴ Le radici economiche, politiche e sociali dei moti del 1848 in Europa</li><li>⤴ Il movimento socialista e le sue diverse declinazioni</li><li>⤴ Il socialismo di Karl Marx</li><li>⤴ La Seconda Repubblica in Francia</li><li>⤴ La prima guerra di indipendenza italiana</li><li>⤴ Il 1848 nell'area tedesca e l'Assemblea di Francoforte</li><li>⤴ La vittoria della reazione</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>⤴ Italiano</li><li>⤴ Filosofia</li></ul>

<b>L'Europa dopo il 1848</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ La Francia del Secondo Impero</li> <li>⤴ Il progetto politico di Otto von Bismarck, il “rivoluzionario bianco”</li> <li>⤴ La guerra austro-prussiana</li> <li>⤴ La caduta di Napoleone III e l'unificazione della Germania</li> <li>⤴ La nascita della Prima Internazionale socialista</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ Filosofia</li> </ul>
<b>L'unificazione italiana</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ L'azione politica di Cavour e la guerra di Crimea</li> <li>⤴ Dal convegno di Plombières alla seconda guerra d'indipendenza</li> <li>⤴ Garibaldi e l'impresa dei Mille</li> <li>⤴ I plebisciti e la proclamazione del Regno d'Italia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ Italiano</li> </ul>
<b>La difficile costruzione dell'identità nazionale in Italia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ I problemi dell'Italia post-unitaria</li> <li>⤴ La politica fiscale della Destra Storica</li> <li>⤴ La questione meridionale e il brigantaggio</li> <li>⤴ La terza guerra d'indipendenza</li> <li>⤴ La conquista di Roma</li> <li>⤴ L'avvento della Sinistra Storica</li> <li>⤴ L'età crispina</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ Italiano</li> </ul>
<b>L'Europa dopo il 1870 tra Belle Epoque e bagliori di guerra</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ La Comune di Parigi</li> <li>⤴ La seconda rivoluzione industriale</li> <li>⤴ Lotte di classe: il movimento operaio e la Seconda Internazionale</li> <li>⤴ Lotte di nazioni: la Francia revanscista e la Germania guglielmina</li> <li>⤴ Una democrazia in cammino: l'Italia da Depretis a Giolitti</li> <li>⤴ L'età giolittiana</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ Italiano</li> <li>⤴ Filosofia</li> <li>⤴ Storia dell'arte</li> </ul>
<b>Colonialismo e imperialismo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ L'espansione coloniale europea in Africa e in Asia</li> <li>⤴ L'ascesa degli Stati Uniti d'America (la dottrina Monroe; la crescita economica e la conquista dell'Ovest; le differenze economiche e politiche fra stati del Nord e stati del Sud; il movimento per l'emancipazione degli schiavi; la Guerra Civile; il difficile cammino dei neri d'America verso la conquista dei diritti civili)</li> <li>⤴ L'apertura del Giappone all'Occidente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ Italiano</li> <li>⤴ Filosofia</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ Il colonialismo italiano e la guerra di Libia</li> </ul>	
<b>Il problema delle nazionalità e la prima guerra mondiale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ La disgregazione dell'impero turco e i conflitti balcanici</li> <li>⤴ L'irredentismo italiano</li> <li>⤴ Lo scoppio del primo conflitto mondiale; la guerra di trincea</li> <li>⤴ l'Italia dalla neutralità all'intervento</li> <li>⤴ L'ingresso degli Usa e la vittoria dell'Intesa</li> <li>⤴ La Conferenza di pace</li> <li>⤴ La Società delle Nazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ Filosofia</li> <li>⤴ Italiano</li> <li>⤴ Storia dell'arte</li> </ul>
<b>La rivoluzione russa e il movimento operaio internazionale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ La rivoluzione del 1905 e la sua repressione</li> <li>⤴ Dal febbraio 1917 alla Rivoluzione d'ottobre</li> <li>⤴ La guerra civile e la NEP</li> <li>⤴ Il tentativo spartachista e il "biennio rosso" europeo</li> <li>⤴ La Terza Internazionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ Filosofia</li> </ul>
<b>La crisi della democrazia e l'emergere dei totalitarismi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ La crisi del primo dopoguerra</li> <li>⤴ Il nazionalismo italiano e l'impresa di Fiume</li> <li>⤴ La nascita del partito fascista e la marcia su Roma</li> <li>⤴ Il delitto Matteotti e il consolidamento del regime</li> <li>⤴ Corporativismo e politica del lavoro fascista</li> <li>⤴ La crisi della repubblica di Weimar e l'emergere del partito nazista</li> <li>⤴ Il nazismo al potere</li> <li>⤴ Le purghe staliniane</li> <li>⤴ I piani quinquennali e la liquidazione della NEP</li> <li>⤴ La crisi del 1929 e il <i>New Deal</i> negli USA</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ Italiano</li> <li>⤴ Filosofia</li> <li>⤴ Storia dell'Arte</li> </ul>
<b>Dall'antisemitismo alla Shoah</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ Il nazismo dal <i>Mein Kampf</i> ai lager</li> <li>⤴ Le leggi razziali italiane del 1938</li> <li>⤴ Le persecuzioni antiebraiche e delle minoranze religiose</li> <li>⤴ La "soluzione finale"</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ Filosofia</li> </ul>

<b>L'opposizione fascismo-democrazia e la seconda guerra mondiale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ La guerra di Spagna</li> <li>⤴ La Conferenza di Monaco</li> <li>⤴ La seconda guerra mondiale dai trionfi dell'Asse alla vittoria degli Alleati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ Inglese</li> <li>⤴ Filosofia</li> </ul>
<b>Resistenza e guerra civile in Italia *</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ L'Italia dopo l'8 settembre e la nascita della Repubblica Sociale</li> <li>⤴ La resistenza partigiana in Italia e le stragi naziste</li> <li>⤴ Il 25 aprile e la Liberazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ Filosofia</li> </ul>
<b>L'Italia repubblicana *</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ Il referendum istituzionale e l'Assemblea Costituente</li> <li>⤴ La nascita della Repubblica Italiana</li> <li>⤴ La Costituzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴</li> </ul>
<b>Il mondo bipolare *</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ La nascita dell'Onu</li> <li>⤴ La guerra fredda</li> <li>⤴ La contrapposizione dei blocchi occidentale e sovietico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴</li> </ul>

\* Questi argomenti saranno svolti entro il 31 maggio 2013.

### **3. METODOLOGIE**

- ◆ Lezione frontale
- ◆ Lezione dialogata
- ◆ Audiovisivi

### **4. STRUMENTI DIDATTICI**

- a) Testi adottati: A. De Bernardi / S. Guarracino, *La conoscenza storica*, Bruno Mondadori, Vol. III (composto da tre tomi: *Manuale, Fonti e storiografia, Temi e percorsi interdisciplinari*)
- b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: schede di approfondimento o di sintesi fornite dal docente; documenti non riportati dal libro di testo.

### **5. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO**

- ◆ Verifica orale
- ◆ - Verifica scritta (quesiti di varie tipologie)
- ◆ - Tema di argomento storico

Nel corso del corrente anno scolastico, per quanto concerne l'insegnamento di Storia, in

questa classe sono state adottate sostanzialmente due modalità di recupero: a gennaio, la settimana di “alleggerimento” delle attività didattiche stabilita dal Collegio dei Docenti, che prevedeva un rallentamento del ritmo di svolgimento del programma e la ripetizione dei contenuti principali fino ad allora affrontati, e inoltre il recupero *in itinere*.

Pisa, 15 maggio 2013.....

GLI STUDENTI

.....LA DOCENTE

(Antonia Pellegrino)

LICEO SCIENTIFICO STATALE ULISSE DINI  
PISA

RELAZIONE FINALE CLASSE V  
**LINGUA E LETTERATURA INGLESE**  
DOCENTE: GIANFRANCO GIOVANNONE

Sono stato titolare nella classe fin dalla seconda, anche se la composizione della stessa si è modificata nel corso degli anni, soprattutto per l'inserimento di un gruppo di alunni provenienti da altre classi.

La quinta D comunque ha una fisionomia molto spiccata, che emerge anche dal confronto con le altre classi nelle quali sono titolare. La caratteristica saliente della classe è una notevole disponibilità e partecipazione al dialogo educativo, con numerosi interventi spontanei sia durante le spiegazioni, sia nell'analisi dei testi proposti. Interventi, occorre notare, che si caratterizzano per l'alta qualità e originalità, contribuendo alla vivacità ma anche alla profondità delle lezioni. Ovviamente, quanto appena osservato si riferisce ad una parte della classe, ma è una parte numericamente rilevante che impone per così dire la sua leadership di qualità all'intera classe, in cui il gruppo degli studenti che seguono passivamente le lezioni è molto ridotto.

Già dal secondo anno era evidente la buona qualità della classe, ma anche gli studenti che si erano presentati già con una buona competenza comunicativa in lingua straniera hanno mostrato una notevole umiltà e volontà di raggiungere livelli che per un piccolo gruppo si possono assimilare alla *proficiency*, mentre per molti di quelli più deboli si è osservato un notevole miglioramento nel corso degli anni.

La partecipazione attiva di cui si parlava all'inizio si è manifestata sia nelle attività di General English, volte a sviluppare le capacità comunicative di base della lingua, sia in quelle a carattere storico-culturale e letterario. Discreta si è dimostrata anche la comprensione della lingua scritta nelle varie tipologie proposte, e in alcuni casi davvero eccellente. Anche l'espressione scritta, migliorata nel corso degli anni, è generalmente adeguata, corretta, con un lessico appropriato e in molti casi abbastanza ricco e flessibile.

Il giudizio positivo sulla classe non può prescindere dalla constatazione della spinta motivazionale e della consapevolezza dell'importanza della competenza comunicativa della lingua straniera, l'inglese in particolare, nel complesso contesto comunicativo contemporaneo, una spinta motivazionale che ha caratterizzato la classe nel corso degli anni e le ha permesso lo svolgimento regolare dei programmi e la realizzazione degli obiettivi formativi e disciplinari proposti nella programmazione annuale.

Pisa, 12/5/2013

Il docente  
Gianfranco Giovannone



Classe V D Anno scolastico 2012-2013 Programmi svolti

Libri di testo adottati durante l'anno:

AAVV Literary Hyperlinks BlackCat A

AAVV Literary Hyperlinks BlackCat B

Film: Francis Ford Coppola "Apocalypse Now"

Stephen Daldry "The Hours"

Modulo 1 Romanticismo \*

John Keats	Life and Works	
John Keats	Ode on a Grecian Urn	

\*Altri autori e gli aspetti generali del Romanticismo sono stati studiati in quarta.

Modulo 2 The Victorian Age

The Context	The Age of Empire	Pagg.10-14
The Context	Poverty and the Poor Laws	Pag. 16
The Context	The Victorian ideal etc.	Pagg.22-23
The Context	The impact of Darwin's theories	Pagg, 24-25
Charles Dickens	From "Oliver Twist"	(Fotocopia)
Charles Dickens	From "Oliver Twist"	Pagg.46-51
Charles Dickens	From "Hard Times"	Pagg.52-56
Charlotte Bronte	From "Jane Eyre"	Pagg.69-76
Jean Rhys	From "Wide Sargasso Sea"	Pagg. 77-80
Jean Rhys	Approfondimento	Fotocopia
Emily Bronte	From "Wuthering Heights"	Pagg.81-86
Victorian Drama		Pagg.169-171
Oscar Wilde	From "The Importance Of Being Earnest"	Fotocopia
G.B.Shaw	From "Mrs Warren's Profession"	Fotocopia

Modernist Fiction

Joseph Conrad		Pagg.234-236
Joseph Conrad	From "Heart of Darkness"	Pagg.237-238
Joseph Conrad	From "Heart of Darkness"	Pagg.240-242
Joseph Conrad	From "Heart of Darkness"	Pagg.234-236
Joseph Conrad	From "Heart of Darkness"	.Fotocopia
E.M.Forster	From "A Passage to India"	Pagg.244-251
James Joyce		Pagg.252-254
James Joyce	From "The Dead"	Pagg.254-258
James Joyce	"Ulysses" Introduzione	Pagg.260-262
	"Ulysses" Introduzione	Fotocopia
James Joyce	"Molly's Monologue"	Fotocopia
James Joyce	"The Funeral"	Fotocopia"
	The anti-hero in modern Fiction	Pagg.266-267
Virginia Woolf		Pagg. 268-269
Virginia Woolf	From "Mrs Dalloway"	Pagg.272-275
Virginia Woolf	From "Mrs Dalloway"	Pagg.276-277
Virginia Woolf	From "Mrs Dalloway"	Fotocopia
Virginia Woolf	From "Modern Fiction"	Fotocopia

	Time in Modernist Fiction	Fotocopia
Michael Cunningham	From "The Hours"	Pagg. 278-281

The Dystopian Novel

Aldous Huxley	Introduzione	Pagg.302-304
Aldous Huxley	From "Brave New World"	Pagg.304-307
George Orwell	Introduzione	Pagg.322-324
George Orwell	From "1984"	Pagg.325-328

Gli studenti

Il docente

## **RELAZIONE DI SCIENZE**

**Classe VD**

**Insegnante: Daniela Bartolozzi**

**a.s.2012/2013**

**A.S. 2012- 2013**

Conosco la classe dal triennio, e posso dire che il mio rapporto con gli studenti è stato da subito positivo. Molti di loro hanno sempre manifestato curiosità e interesse nei confronti degli argomenti trattati. Lo studio per la maggior parte degli alunni è stato negli anni costante e, in diversi casi, approfondito ed articolato, per cui buona parte degli studenti ha raggiunto risultati più che soddisfacenti, e maturato buone capacità espositive e uso di un lessico appropriato.

Per alcuni studenti i risultati sono anche molto buoni e davvero ottimi, come nel caso di Fabio Martini, che si è distinto per la partecipazione a livello regionale e nazionale alle Olimpiadi di Chimica e di Scienze Naturali, classificandosi 25° a livello nazionale per quelle di Scienze Naturali.

Un numero limitato di alunni ha evidenziato un impegno meno costante ed uno studio più superficiale che però si è intensificato nell'ultimo anno e che ha comunque consentito loro di raggiungere risultati di piena sufficienza.

Pisa, 15/5/2013

La docente  
Daniela Bartolozzi

## PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2012- 2013

### SCIENZE NATURALI

#### CLASSE 5 D

#### **Elementi di chimica organica**

Caratteristiche dei gruppi funzionali: alcoli, aldeidi , chetoni, acidi carbossilici, ammine. Il fenomeno dell'isomeria ottica.

#### **Le Biomolecole**

**I glucidi.** Struttura e funzioni dei principali monosaccaridi, glucosio e fruttosio. Strutture a catena aperta e a catena chiusa. Disaccaridi e polisaccaridi. Amido e cellulosa e loro caratteristiche strutturali e funzionali.

**I lipidi.** Struttura e funzioni. Trigliceridi e fosfolipidi.

**Gli amminoacidi.** La loro struttura. Il legame peptidico e le sue caratteristiche. Lo zwitterion.

**Le proteine.** Struttura, classificazione e loro funzioni. Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria.

Emoglobina e mioglobina: analogie e differenze.

**Nucleotidi, Acidi nucleici, ATP:** struttura e funzioni.

**Struttura e funzioni della cellula eucariote.** Forma e dimensioni della cellula, struttura e funzioni della membrana cellulare, il nucleo, il citoplasma e gli organuli cellulari.

**Comunicazione cellula-ambiente:** movimento di acqua e soluti, trasporto passivo, trasporto attivo, pompa sodio-potassio, trasporto mediato da vescicole.

**Gli enzimi.** Struttura e classificazione. Gli enzimi come catalizzatori biologici. Il sito attivo. Specificità degli enzimi: modello chiave serratura e adattamento indotto. I coenzimi.

**Elementi di bioenergetica.** I sistemi biologici e le leggi della termodinamica. Le ossido-riduzioni dal punto di vista biologico. Le reazioni accoppiate e la sintesi di ATP.

**Il metabolismo dei carboidrati.** Struttura del mitocondrio. Respirazione cellulare: la glicolisi. Il ciclo di Krebs, la catena respiratoria e la fosforilazione ossidativa. Bilancio energetico totale. La fermentazione. Strategie metaboliche. Anabolismo e catabolismo.

**La fotosintesi.** Struttura del cloroplasto. Pigmenti fotosintetici. Gli stadi della fotosintesi: reazioni luce-dipendenti e reazioni luce- indipendenti. I prodotti della fotosintesi e la loro importanza.

**Biologia molecolare.** Storia della scoperta del DNA. Struttura di DNA e RNA. Il modello di Watson e Crick. Meccanismo di duplicazione del DNA e proofreading. Frammenti di Okazaki e telomeri.

Il codice genetico e la sua decifrazione. La sintesi proteica e le sue fasi. Mutazioni puntiformi e loro conseguenze.

**Generalità circa la regolazione della espressione genica nei procarioti e negli eucarioti.**

Il cromosoma procariote e l'operone. Struttura del cromosoma eucariote.

Il DNA del cromosoma eucariote. Le diverse classi di DNA. Famiglie geniche. Introni ed esoni.

Regolazione della trascrizione ed elaborazione del m-RNA negli eucarioti. Cenni relativi alla

regolazione della maturazione del m-RNA (splicing).

**Libro di testo usato:** H. Curtis, N. Sue Barnes, *Invito alla Biologia*, Zanichelli

**Sussidi didattici:** CD-ROM, VIDEO, fotocopie.

**Modalità di svolgimento:**

Lezione frontale e interattiva. Proiezione di video. CD-ROM.

**Tipologia delle prove usate per la valutazione**

Verifiche orali e scritte sia a scelta multipla che a domande aperte.

**Criterio di valutazione adottato**

Comprensione della domanda, conoscenza dei contenuti fondamentali, uso del linguaggio specifico e appropriato, capacità di fare collegamenti, almeno nei punti essenziali.

Gli studenti

La docente

### **Relazione finale della classe Quinta D**

Il Disegno e Storia dell'Arte, nella classe Quinta D, segna il termine di un naturale percorso didattico di un quinquennio scolastico articolato e complesso. Il gruppo-classe è stato caratterizzato da un buon grado di coesione interna con dinamiche relazionali positive e nel corso del quinquennio ha conosciuto, con diverse difficoltà, un lento processo di maturazione sul piano degli obiettivi didattici.

Di certo e positivo c'è l'acquisita consapevolezza che nel corso di questi anni i ragazzi hanno maturato e consolidato un ottimo rapporto con l'insegnante e - in conseguenza - accresciuto il loro interesse per la materia. La presenza di un piano didattico logico nel percorso motivato, e una crescente partecipazione dei ragazzi, hanno permesso un lavoro più organico, il conseguente superamento delle difficoltà iniziali per gli alunni più fragili.

Sotto l'aspetto disciplinare la classe si è sempre mostrata generalmente educata, collaborativa e aperta al dialogo sia educativo che didattico, a favore di responsabili interventi condotti in modo autonomo e con la predisposizione al dibattito critico. In particolare in questo ultimo anno, dove nella seppur complessa genericità della classe, alcuni aspetti come: impegno, curiosità e partecipazione, si sono ulteriormente rafforzati nella manifesta volontà di apprendere in modo sicuramente più attivo e produttivo, che ha portato alcuni alunni a raggiungere livelli di eccellenza.

L'impegno comune è stato quello di individuare le strategie più opportune per incoraggiare la crescita culturale ed artistica, ma anche umana di ciascuno, e tutti gli alunni hanno compiuto un percorso di maturazione e crescita personale, diversificato per caratteristiche e attitudini individuali.

Pisa, 15/5/2013

Il docente  
Massimo Rossi

**PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE**

Anno scolastico 2012/2013 - CLASSE 5<sup>A</sup> C e 5<sup>AD</sup>

BAROCCO (in 5D)

**Caratteri generali**

- L'origine del nome "*barrueco*" (perla irregolare), tra monumentalità e fantasia
- Il ruolo della chiesa romana
- Il trionfo della spettacolarità: pittura, scultura e architettura
- L'arte del sentimento, dell'emozione e della passione
- La nascita del teatro musicale
- La scuola del realismo dei Carracci e la pittura di genere

**Michelangelo Merisi detto Caravaggio** (1571/1610) > La luce che indaga sulla realtà violenta e drammatica <

- La leggenda dell'artista maledetto

Opere:

- Canestro di frutta (1596)
- Vocazione di San Matteo (1600)
- San Matteo e l'angelo (prima e seconda versione, 1601 e 1602)
- Morte della Vergine (1605/06)

**Gian Lorenzo Bernini** scultore, architetto pittore e scenografo (1598/1680) > Il trionfo del barocco<

- Pathos e movimento nella fusione tra le diverse arti

Opere:

- Apollo e Dafne (1622/24)
- L'estasi di Santa Teresa (1644/51)
- Baldacchino di San Pietro ((1624/33)
- Colonnato di Piazza San Pietro (1657/65)

**Francesco Castelli** noto come **Borromini** – architetto - (1599/1667) > il concetto di specializzazione<

- L'architettura modellata da piani e linee curve avvolgenti

Opere:

- San Carlo alle quattro Fontane (1634/37)
- Sant' Ivo alla Sapienza (1642/1660)

Autori citati:

**Pietro Da Cortona** -

**Giovanni Battista Gaulli (Baciccio)** -1639/1709

**Andrea Pozzo** -1642/1709

- Il tema spettacolare dell'illusionismo prospettico barocco

Intro '600-'700

**Aspetti generali e periodizzazione**

- La nascita dell' estetica (la filosofia dell'arte), l'applicazione dell'analisi razionale e la revisione critica del passato
- La rivalutazione delle arti minori
- L'accentuato virtuosismo e i riferimenti ai canoni classici
- L'eclittismo compositivo ed i grandi progetti urbanistici
- I modelli architettonici di **Filippo Juvara** (1678/1736), e **Luigi Vanvitelli** (1700/1773)

SETTECENTO: ILLUMINISMO – VEDUTISMO

**Caratteri generali**

- L'interpretazione della realtà
- L'ausilio della "camera ottica"
- Il tema del paesaggio come natura, come trasfigurazione, come capriccio

**Canaletto** "Giovanni Antonio Canal" pittore vedutista (1697/1768) > La tradizione scenografica incontra il vedutismo fiammingo<

Opere:

- Il Ritorno del Bucintoro, 1729
- Veduta del Canal Grande, 1740

**Francesco Guardi** (1712/1793) > lo sguardo della memoria affettiva <

Opere:

- Il Rio dei mendicanti, 1785

L'OTTOCENTO NEOCLASSICO

**Caratteri generali**

- Dall'architettura "utopistica" alla regola "urbanistica".
- Il "classico" modello di bellezza ideale.
- Le accademie, lo studio del passato e le scoperte archeologiche.

- L'arte come imitazione degli antichi (Winckelmann)
- Il valore estetico e quello etico.

### **Architettura**

- Robert Owen / Francois-Charles.Fourier: l'architettura in funzione della collettività
- L'urbanistica ed il modello dell'edificio greco-romano.

#### Opere citate:

- La chiesa de La Madeleine (Parigi, 1764/1845)
- Walhalla (Ratisbona 1830/1841)
- Il Teatro alla Scala (Milano,1776/78)
- Caffè Pedrocchi (Padova, 1816/1817)

**Antonio Canova** (scultore;1757/1822) > La materializzazione delle teorie neoclassiche<

#### Opere:

- Amore e Psiche, 1787/1793 (opera completata e bozzetto)
- Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria, 1798/1805

**Jacques-Louis David** (pittore;1748/1825) > La pittura epico-celebrativa <

#### Opere:

- Il giuramento degli Orazi, 1784/85
- La morte di Marat (a Marat), 1793

---

## L'OTTOCENTO ROMANTICO E NEOCLASSICO

### **Caratteri generali**

- L'opposizione storica al neoclassicismo.
- Il sentimento che prevale sulla ragione.
- La morte delle accademie e l'individualismo nell'arte.
- Il passato medioevale, la storia, le radici nazionali.

### **Architettura**

- Il "gothic-revival"
- Il recupero dei modelli medioevali
- **Viollet-le-Duc**: Il recupero ed il restauro architettonico (falso storico)

#### Opere citate:

- La città di Carcassonne (Francia, 1845)
- Caffè "Pedrocchino" (Padova, 1836)
- Palazzo della Camera dei Comuni (Londra, 1840/1868)
- La facciata di S.Maria del Fiore (Firenze, 1875/1887)

**Theodore Gericault** (pittore: 1791/1824 ) > La poetica "sospesa" tra neoclassicismo e romanticismo <

#### Opere:

- La zattera della Medusa, 1818/19

**Francesco Goya** (pittore: 1746/1828) > La spietata ironia dentro la sensibilità romantica<

#### Opere:

- La fucilazione del 3 maggio 1808 (1814)

**Eugene Delacroix** (pittore: 1798/1863) > L'impeto della creatività, nell'eroica rivoluzione <

#### Opere:

- La libertà che guida il popolo, 1830

---

## L'OTTOCENTO ROMANTICO

### **Caratteri generali**

- Il genio, la sregolatezza e la libertà morale ed espressiva.
- La rivalutazione del mondo medioevale, le radici della propria cultura.
- La fede, il sentimento e l'irrazionalità.
- L'invenzione della fotografia.
- Il progresso tecnologico e scientifico.

**Architettura** - L'architettura dei nuovi materiali (ghisa, ferro, acciaio e vetro).

- Rinnovamento tecnico e tradizione.
- Il divario tra l'architetto e l'ingegnere.
- L'ecllettismo architettonico.

### **Pittura**

- La poetica e l'estetica del movimento "preraffaellita".
- Il movimento "Arts and Crafts".
- L'analisi scientifica, la pittura e la fotografia si confrontano.
- L'artista protagonista del cambiamento e l'arte intesa come specchio della realtà



**Il paesaggio**, la suggestione della natura (dal pittoresco al sublime).

- L'analisi scientifica, la pittura e la fotografia si confrontano.
- L'artista protagonista del cambiamento e l'arte intesa come specchio della realtà

### **La fotografia**

- Cenni sulla nascita e lo sviluppo del mezzo fotografico dal "dagherrotipo" di J. Mandè Daguerre (1787-1851) alla fotografia di Felix Nadar (1820-1910).
- Le nuove scoperte scientifiche sull'ottica.

**REALISMO** (Francia;1848) >Documentare la realtà in modo analitico<

- Il preludio al movimento impressionista
- La "rivoluzione" pittorica di Gustave Courbet

**Gustave Courbet** (pittore;1819/1877) > Dipingere la realtà senza ipocrisia <

Opere:

- Le signorine sulla riva della Senna,1857.
- Lo spaccapietre (1849)
- Il funerale a Ornans (1849)

**MACCHIAIOLI** (Italia 1855/67) >La macchia in opposizione alla forma <

- Il colore a "macchia" senza disegno e linea di contorno
- Gli intellettuali di Caffè Michelangelo
- La necessità del vero e l'osservazione del quotidiano
- Cenni sul maggiore esponente, **Giovanni Fattori** (1825/1908)

**IMPRESSIONISMO** (Francia;1874) > La ricerca dell'impressione <

- Il "Salon des Refuses" ed il "Café Guerbois"
- La quasi totale abolizione prospettica, la pittura "en plein air".
- Le scoperte scientifiche sul colore e la luce (ottica, fotografia, cinema).
- La diffusione e l'influsso dell'arte giapponese.
- La rivoluzione della tecnica pittorica (tocco "virgolettato", a trattini, a macchia)
- La "*belle époque*", la vita disordinata del "*bohémienne*".
- La Parigi, capitale europea della modernità.

**Eduard Manet** (pittore; 1832/1883) >Lo scandalo della novità<

Opere:

- Colazione sull'erba (Dejeuner sur l'herbe,1863)
- Olympia, 1863.
- Il Bar delle Folies-Bergères, 1881/1882

**Claude Monet** (pittore; 1840/1926) > L'attimo fuggente, la pittura delle impressioni <

Opere:

- Impressione del sole nascente (Impression. Soleil levant, 1872)
- Le cattedrali di Rouen, 1894..
- La Grenouillere, 1869

**Edgar Degas** (pittore; 1834/1917) >Il senso realistico nella riflessione della mente <

Opere:

- Le scuole di danza
- L'assenzio 1878
- Donna che si spugna nella tinozza, 1896

**Auguste Renoir** (pittore; 1841/1919) > Il soggetto umano nella gioia di vivere <

Opere:

- La Grenouillère (1869)
- Moulin de Galette (1876)

## L'OTTOCENTO POST-IMPRESSIONISTA

### **Caratteri generali**

- I nuovi orientamenti dell'ultimo ventennio
- La ricerca personale
- Il rifiuto della semplice e sola impressione visiva
- Il puntillismo

**Paul Cézanne** (pittore; 1839/1906) > La geometria della forma <

### Opere:

- La casa dell'impiccato (1872/73)
- I giocatori di carte (1889)
- La montagna di Sainte Victoire (1904/06)

**George Seurat** (pittore; 1859/1891) > La scienza del colore (il puntillismo) <

### Opere:

- Una domenica pomeriggio sull'isola della 'Grande Jatte' (1883/85)

**Paul Gauguin** (pittore 1848-1903) > Nel mondo esotico alla ricerca della vita semplice <

### Opere:

- Cristo Giallo, 1889
- Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?, 1897

**Vincent Van Gogh** (1863/1890) > La consapevolezza di essere incompreso espressa nella pittura <

### Cenni su alcune opere:

- I mangiatori di patate, 1885
- Autoritratto, 1889
- La camera da letto, 1889
- La Chiesa di Auvers, 1890
- Campo di grano con volo di corvi, 1890

**□ SIMBOLISMO** (Parigi 1885/86) > Rivestire le idee con una forma sensibile <

- Un movimento prevalentemente letterario
- Rappresentare, evocare e comunicare contenuti spirituali o concettuali
- Punto d'incontro tra la percezione sensoriale e spirituale
- Il sogno e realtà, oppure il visibile e l'invisibile
- La pittura dei "Nabis" (Profeti)

**Gustave Moreau** (1826-1898) > l'impronta decadente <

- L'apparizione, Salomè e la testa di San Giovanni battista, 1875

### Opere citate:

- L'isola dei morti, 1880; **Arnold Böcklin** > la cultura classica riletta nel simbolismo visionario<
- La nascita di Venere, 1912; **Odilon Redon** > l'agire irrazionalmente <

IL PRIMO NOVECENTO

**□ ART NOUVEAU** (Liberty)

- La nascita del nuovo gusto borghese, il gusto di un'epoca la "belle époque"
- Ritrovare la dignità artistica artigianale nel prodotto industriale
- Il Liberty o stile floreale, l'arte nuova simbolo del progresso e del superamento dello storicismo eclettico.
- I presupposti "preraffaelliti"
- La diffusione europea

### Autore citato:

**Gustav Klimt** (1862/1918) > L'eleganza delle forme dal decorativismo alla preziosità bizantina <

L'ARTE DELLE AVANGUARDIE

**□ FAUVES** (1905) >La forza del colore <

- il rifiuto del disegno classico e prospettico
- La fusione delle elaborazioni spaziali di Cézanne con il cromatismo di Gauguin e il segno violento e rapido di Van Gogh
- La nuova visione del paesaggio

**Henry Matisse** (1869/1954) > la gioia del colore nel prorompere inarrestabile dello slancio vitale <

### Opere citate:

- Ritratto con la riga verde, 1905
- Danza, 1910
- Jazz, 1942/1944, > le carte ritagliate <

**□ ESPRESSIONISMO – DIE BRÜCKE** (1905/1913) > L'exasperazione della forma nell'espressione dell'anima <

- Espressionismo tedesco un fenomeno culturale eterogeneo.
- Espressione come proiezione immediata e scomposta di trasfigurazioni drammatiche.
- Espressione anche come rinnovamento come "ponte" tra vecchio e nuovo

**Edvard Munch** (1863/1944) > Il grido della disperazione <

#### Opere citate:

- Il grido, 1893
- Pubertà, 1895
- La bambina malata; 1885

**Oscar Kokoschka** (1886/1980) > Ironico, iconoclasta e sognatore, nella penetrazione psicologica <

#### Opere citate:

- La sposa del vento (la Tempesta), 1914

**Egon Schiele** (1890/1918) > Agitate passioni, sentimenti profondi nell'incombenza della morte <

#### Opere:

- Gli amanti (L'abbraccio), 1917
- La famiglia, 1917/18

□ **CUBISMO** (Parigi 1907) > l'inizio dell'arte contemporanea <

- Nuovi orizzonti della scienza e del pensiero filosofico; Einstein "teoria della relatività", Bergson "slancio vitale".
- La disgregazione prospettica e la quarta dimensione
- Il fattore temporale

**Pablo Picasso** (1881/1973) > "A 13 anni dipingevo come Raffaello. Ci ho messo una vita per dipingere come un bambino" <

#### Opere citate:

- Les Femmes d'Alger (O Version O), 1907
- Natura morta con sedia impagliata, 1912

**Picasso:** dopo il Cubismo

- Guernica, 1937

□ **FUTURISMO** (Parigi 1909) - "Manifesto futurista"

- Nascita del movimento e Il manifesto futurista
- La poetica e l'estetica futurista dall'arte, alla letteratura.
- L'esaltazione della velocità, la dinamica della materia, l'uomo eroico, il mito della guerra.

**Filippo Tommaso Marinetti** (1876/1944) > autore e poeta della stagione futurista <

**Umberto Boccioni** (1882/1916) > la pittura degli stati d'animo <

#### Opere citate:

- La città che sale, 1910/11
- Forme uniche della continuità nello spazio, 1913

**Giacomo Balla** (1871/1958) > le cose in movimento <

#### Opere citate:

- Dinamismo di un cane al guinzaglio, 1912

□ **BAUHAUS** "La casa dell'architettura" - Weimar 1919 - > nascita e sviluppo dell'epoca razionalista <

- Nell'ideologia democratica e libertaria la progettazione razionale.
- La palestra intellettuale: scuola, bottega artistica, laboratorio artigianale.
- La stagione razionalista e la nascita dell' **industrial design**.
- La purezza della forma come espressione della funzione.
- La nuova sede-simbolo di Dessau (1924)
- Il regime nazista decreta nel 1933 la chiusura definitiva e senza appello del Bauhaus

**Walter Gropius** (1883/1969) > la forma esterna è sempre profondamente motivata dalla funzione interna <

#### Opere citate:

- La nuova sede del Bauhaus (Dessau, 1925/26)
- La nascita del razionalismo in architettura

**Marcel Breuer** (1902/1981) > gli oggetti di arredamento immortali <

#### Opere citate:

- Poltrona Vasilij, 1926

□ **DADAISMO** (Zurigo 1916 "Cabaret Voltaire") > l'arte della provocazione <

- La ribellione assoluta contro tutte le forme di arte.
- L'arte della sperimentazione: il collage, il fotomontaggio, il ready-made.

#### Opere citate:

- Ruota di bicicletta, 1913, **Marcell Duchamp**
- Fontana, 1916 - **Marcell Duchamp**
- Cadeau, 1917 (ready-made rettificato) - **Man Ray**

- SURREALISMO** (Parigi, 1924 - il Manifesto di **Andrè Breton**) > l'espressione dell'inconscio <
- Il surrealismo come estreme conseguenze delle tematiche romantiche del sogno e dell'irrazionale
  - L'abbinamento di più realtà inconciliabili inserite in un mondo estraneo.
  - Il processo dell'*automatismo psichico*., L'inconscio che guida alla creatività, senza il controllo della ragione.
  - L'arte di una *surrealtà* superiore, parallela, ma non astratta.

Autori e opere citati:

- Il carnevale di Arlecchino, 1924-25; **Joan Mirò** (1893/1983) > il gioco dei segni <
- Impero delle luci, 1953; **Renè Magritte** (1898/1967) > a spasso nel paradosso
- La persistenza della memoria, 1931; **Salvador Dalì** (1904/1989) > nel segno del delirio <

.....

Gli studenti

Il docente

## RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO DI ED.FISICA CLASSE 5D

ANNO SCOLASTICO 2012/2013

La classe ha mantenuto nel corso del quinquennio un atteggiamento positivo sia nella partecipazione attiva alle lezioni sia nell'impegno a svolgere anche le attività sportive extracurricolari. Alcuni alunni, infatti, si sono distinti nelle varie gare scolastiche fino alle fasi provinciali e regionali dando un contributo importante alla rappresentativa del Liceo Dini. Tutte le attività sportive proposte hanno coinvolto la classe, e anche gli alunni meno "dotati", forse trainati dall'entusiasmo dei compagni, hanno trovato la motivazione giusta per migliorare le proprie capacità. Numerosa è stata la partecipazione alle fasi d'Istituto di campestre, atletica, sci, nuoto, nonché ai vari tornei d'Istituto, fino alla classe quarta: purtroppo quest'anno, con l'avvio in ritardo del progetto dei giochi sportivi studenteschi da parte del Ministero, tutta l'attività juniores è saltata e questi ragazzi non hanno potuto dimostrare ancora una volta la voglia di gareggiare e partecipare alle manifestazioni sportive.

Pisa, 15/5/2013

La docente  
Maria Teresa Marchi

### PROGRAMMA SVOLTO

#### OBIETTIVI E FINALITÀ

Consolidamento e affinamento delle capacità motorie

Miglioramento delle qualità fisiche: forza, resistenza, velocità mobilità e informazioni sulle metodiche di sviluppo.

#### CONTENUTI

Esercitazioni ai piccoli e grandi attrezzi e a carico naturale

Esercitazioni interessanti le principali parti del corpo per il potenziamento muscolare, la mobilità articolare, la coordinazione

Teoria del movimento: muscoli, ossa, apparato articolare, cenni sui sistemi energetici. L'allenamento finalizzato a migliorare le capacità condizionali :forza, resistenza, velocità.

Principi generali dell'allenamento: programmazione annuale.

Conoscenza teorico-pratica delle seguenti discipline: pallavolo, basket, calcio, atletica leggera.

#### METODI D' INSEGNAMENTO E STRUMENTI DI LAVORO

Attività individuale e di gruppo svolta in forma globale e analitica a seconda della disponibilità della palestra

Partecipazione attiva degli alunni utilizzando le esperienze personali di coloro che praticano sport

Fasi d'istituto delle varie discipline: campestre, atletica, sci, nuoto e tornei interni di pallavolo.

#### STRUMENTI DI VERIFICA

Osservazione continua degli studenti durante l'ora di lezione  
Miglioramento rispetto al livello di partenza  
Test motori  
Partecipazione costante e attiva alle lezioni  
Una verifica scritta nel primo trimestre e una nel secondo periodo.

Gli studenti

La docente

Liceo scientifico "U. Dini"  
Relazione finale – A.s. 2012 – 2013 - Classe 5D  
Religione Cattolica – Docente Luciano Pratesi

Profilo della classe

Gli alunni hanno mantenuto un atteggiamento rispettoso nei confronti del docente e i rapporti interpersonali sono stati caratterizzati da una buona collaborazione; tuttavia, pur mostrandosi attenti e interessati agli argomenti trattati, non tutti gli studenti hanno sempre partecipato in modo attivo al dialogo educativo.

Metodi utilizzati

Congrue lezioni frontali sono state utilizzate per introdurre, esporre e spiegare gli argomenti. Gli alunni sono stati poi invitati ad approfondirli ed enunciarli attraverso sia il metodo induttivo che deduttivo. Per alcune tematiche particolari, inoltre, mi sono avvalso del metodo "per scoperta", perché proprio attraverso le esperienze autonome dei singoli siamo potuti risalire all'argomento oggetto della nostra indagine.

Mezzi e strumenti

Bibbia, documenti del Magistero, schede didattiche, fotocopie.

Criteri di valutazione adottati

I criteri di valutazione hanno tenuto conto della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno nonché delle capacità critiche e di rielaborazione, di analisi e sintesi in rapporto coerente al tema proposto.

Obiettivi raggiunti

Nel complesso gli alunni conoscono gli argomenti trattati, sanno rielaborarli criticamente mostrando buone capacità di analisi e sintesi.

Pisa, 15/5/2013

Il docente  
Luciano Pratesi

Contenuto disciplinare svolto:

- Il quinto comandamento.
- La pena di morte nella Bibbia e nella dottrina cattolica.
- L'omicidio volontario.
- Il suicidio.
- La legittima difesa.
- L'eutanasia.
- L'aborto.
- La guerra e la promozione della pace.
- La fecondazione assistita e l'adozione.
- Mc 9,38ss: i piccoli e lo scandalo.
- L'omosessualità. Gn 19,1-29; Rm 1,24-27; I Cor 6,10; I Tim 1,10.
- Il senso cristiano della vita.
- Il sacramento del matrimonio.
- Il Conclave. Elezione del capo della Chiesa cattolica.
- La libertà. La legge naturale. Il libero arbitrio. Libertà come dovere.

Gli studenti

Il docente